



Club Alpino Italiano  
Società Alpina delle Giulie



Rifugio PELLARINI

## Bilancio sociale al 31.12.2025

ai sensi dell'art. 14 comma 1 del  
Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.  
117

## e Bilancio d'esercizio

### SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE APS

SEZIONE DI TRIESTE

DEL CLUB ALPINO ITALIANO

### CENTRO VISITE GROTTA

### GIGANTE

Unità operativa di Borgo Grotta Gigante

SGONICO

# INDICE

Pag. N

1. Lettera del Presidente	3
2. Dati Anagrafici	5
3. Principi di redazione del Bilancio Sociale	6
3.1 Ambiti operativi	8
3.2 Contesto di riferimento	10
3.3 Mandato sociale	16
3.4 Principi e valori	17
3.5 Obiettivi strategici	17
4. Gli stakeholder	18
5. Leggi di finanziamento ed erogazioni liberali	19
6. Struttura, governo e amministrazione	22
6.1 Attività del Consiglio Direttivo	23
7. Organo di Controllo	26
7.1 Il monitoraggio dell'Organo di Controllo	27
7.2 - Attestazione dell'Organo di Controllo	27
8. Sicurezza sul lavoro	28
9. Personale e Operatori	29
9.1 Attività dipendenti	31
9.2 Attività dei Volontari	32
9.2.1 modalità e importi dei rimborsi ai volontari	33
9.3 Operatori esterni	33
10. Attività dell'Assemblea annuale	34
10.1 Incarichi e deleghe	34
11. Relazione di missione	35
11.1 Attività della Grotta Gigante	35
11.2 Attività dei gruppi	37
11.3 Le Scuole Nazionali e Sezionali	46
11.4 Le sedi sociali	48
11.5 Le opere alpine gestite	49
12. Il Valore Aggiunto delle attività	53
13. Attività diverse e secondarie	55
14. Bilancio di esercizio 2025	56
15. Obiettivi di miglioramento	61
16. Altre informazioni	62
ALLEGATI	
Allegato 1 : Glossario acronimi	
Allegato n. 2: check-List di controllo	

## 1. Lettera del Presidente

*Il bilancio sociale del 2025 è giunto ormai alla sua terza edizione in quanto sono già tre anni che l'Associazione è entrata a far parte degli Enti del Terzo Settore e possiamo affermare che l'aver aderito a tale regime ha posto la nostra Sezione in un situazione di tranquillità amministrativa nel pieno rispetto delle regole finanziarie ed economiche che oggi le Associazioni di volontariato senza fine di lucro devono avere. Grazie anche ai nostri consulenti ed al lavoro certosino della Direzione, la redazione dei documenti e dei libri sociali previsti dal Codice del terzo settore sono diventati ormai abitudine consolidata.*

*Questo bilancio sociale sancisce anche l'ultimo bilancio che, in qualità di Presidente pro tempore, mi pregio di sottoscrivere poiché al 31 marzo 2026 ultimerò il mio mandato ormai sessennale lasciando le redini ad altri soci ma soddisfatto di essere riuscito a traghettare l'Associazione in questa non certo semplice transizione da Associazione con personalità Giuridica a Ente del terzo settore iscritto al RUNTS quale Associazione di Promozione Sociale.*

*Sei anni di Presidenza, in realtà 5 anni e mezzo in quanto il periodo COVID non ci aveva permesso di rieleggere il Presidente nei tempi dovuti tale per cui il mio predecessore Mauro Vigni aveva dovuto prolungare la sua presidenza in regime di prorogatio fino al mese di settembre.*

*Non è stato facile superare l'emergenza sanitaria e far ripartire l'Associazione ma direi che i sacrifici fatti assieme alla grande volontà e spirito associazionistico di tutti i gruppi che operano in senso all'Alpina delle Giulie hanno fatto il miracolo ed oggi la Sezione sta crescendo sia in numero di soci iscritti che in termini di iniziative culturali, didattiche, esplorative e divulgative che fanno sì che l'Alpina sia sempre più la Sezione di riferimento del CAI per la città di Trieste.*

*Non posso in questa occasione non soffermarmi sui numerosi progetti che sono riuscito a portare a termine grazie alla larghissima collaborazione del Direttivo che in questo periodo mi ha supportato sia nelle decisioni operative che economiche. Digne di nota sono state le manutenzioni ai rifugi da noi gestiti grazie alla partecipazione a numerosi bandi regionali che hanno finanziato in parte le opere necessarie, e la nascita di ben due scuole intersezionali (Escursionismo e Alpinismo Giovanile) oltre che la ricostituzione del coro sociale oggi denominato coro Montasio. Un altro elemento di arricchimento sono state le acquisizioni immobiliari impegnando i fondi a disposizione e in particolar modo i terreni circostanti la Grotta Gigante di Sgonico che ci hanno permesso di ampliare l'offerta formativa assieme al ristrutturato nuovo centro didattico e parimenti importante è stato l'acquisto delle nuove cantine a servizio della sede amministrativa di Trieste. Ma forse l'opera più importante che l'Associazione è riuscita ad ultimare in questo mio pluriennale mandato è stata la ristrutturazione generale del Rifugio Premuda, chiuso da qualche anno, che dall'inizio del 2025 è tornato ad essere il punto di riferimento della nostra amata Val Rosandra con una nuova gestione di elevata professionalità e competenza che sta riscuotendo il favore dei fruitori della "Valle".*

*Sotto il profilo degli investimenti a favore delle attività sociali, il Direttivo in questo ultimo mandato ha avuto anche il coraggio di investire sul parco mezzi con l'acquisto di due nuovi pulmini a 9 posti che sono molto utili ed utilizzati dai gruppi sociali per le attività didattiche ed escursionistiche sul campo.*

*L'Assemblea quest'anno dovrà votare la nuova presidenza oltre che i consiglieri e l'essere entrati nel Terzo Settore, fa sì che anche i minori avranno diritto di voto e, sebbene non rappresentino la maggioranza dell'Associazione, ritengo sia comunque un segnale di cambiamento per la S.A.G..*

*Concludo questo mio intervento augurando al nuovo direttivo e soprattutto al nuovo Presidente di riuscire nel suo mandato a completare alcuni importanti progetti ancora aperti quali la ristrutturazione del nostro Casello Modugno sito sulla ciclabile Cottur della Val Rosandra per una migliore fruibilità dell'immobile da parte dei soci e di ricucire i rapporti con le Istituzioni pubbliche per trovare ex novo i finanziamenti necessari per la ristrutturazione del Rifugio Corsi ancora chiuso per mancanza dei fondi pubblici necessari.*

*Il Presidente Paolo Toffanin*

## 2. Dati Anagrafici

Denominazione:	SAG - Società Alpina delle Giulie – APS Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano
Sede legale:	Trieste – Via di Donota n. 2
Sedi Operative: Centro visite ed annessa cavità naturale Grotta Gigante	Sgonico (TS) - Borgo Grotta Gigante, 42 / A
Centro didattico e foresteria	Sgonico (TS) - Borgo Grotta Gigante, 42 / D
Partita IVA:	00243240322
Codice fiscale:	80016540322
Comunicazione registro Imprese	Numero protocollo: RI/PRA/2024/410 - Codice Pratica: C20J3907 del 08.01.2024
Iscrizione Camera di Commercio di Trieste	Numero REA TS-214848 d.d 21 novembre 2024
Forma giuridica:	Già Associazione di diritto privato riconosciuta con decreto del presidente della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia atto n. 0143/Pres. del 21 aprile 1987
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta con decreto del presidente della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia atto Prot. N. 43581/GRFVG del 27/09/2023
Sezione del RUNTS	APS - Associazione di Promozione Sociale
Attività di interesse generale prevalente	Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, esplorazione tutela e studio dell'ambiente naturale, sviluppo delle conoscenze e promozione della sicurezza nelle attività alpinistiche, speleologiche e ambientali in genere.
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	16/03/2026
Siti	<a href="http://www.caisag.ts.it">www.caisag.ts.it</a> <a href="http://www.grottagigante.it">www.grottagigante.it</a>
Mail	<a href="mailto:segreteria@caisag.ts.it">segreteria@caisag.ts.it</a>
Pec	<a href="mailto:triestesag@pec.cai.it">triestesag@pec.cai.it</a>
Facebook	<a href="https://www.facebook.com/SocietaAlpinadelleGiulie">www.facebook.com/SocietaAlpinadelleGiulie</a> <a href="https://www.facebook.com/GrottaGigante/">www.facebook.com/GrottaGigante/</a>
X	<a href="https://www.x.com/sag_cai_triESTE/">https://www.x.com/sag_cai_triESTE/</a> <a href="https://www.x.com/GrottaGigante/">https://www.x.com/GrottaGigante/</a>
Twitter	<a href="https://twitter.com/SAGTriesteCAI">https://twitter.com/SAGTriesteCAI</a> <a href="https://twitter.com/grottagigante">https://twitter.com/grottagigante</a>
Aree di operatività	Territorio regionale FVG

### 3. Principi di redazione del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale della S.A.G. nasce per disposto di legge di cui all'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e seguente Decreto 4 luglio 2019 quale Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore pubblicato in GU n.186 del 9-8-2019. Un altro riferimento interessante per la redazione del presente bilancio, *per quanto applicabile alla nostra realtà*, è il modello GBS 2013 (Gruppo Bilancio e Sostenibilità), cioè lo standard italiano per la redazione del Bilancio Sociale pubblicato sul quaderno n. 50 della Scuola di Alta formazione della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano e relativo documento di ricerca n° 10 per la rendicontazione sociale per le aziende non profit con riferimento alle quali è necessario valutare, altresì il contributo che esse apportano in termini di miglioramento del benessere sociale di particolari categorie di soggetti e/o della collettività.

Ai fini della redazione del presente documento l'Associazione ha utilizzato i seguenti criteri standard di rendicontazione quali:

- **Prudenza:** gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'Associazione;
- **Rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **Completezza:** si individuano i principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e vengono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **Trasparenza:** si vuole rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse. Per sviluppare tale principio si è fatto riferimento ad una lista di controllo riconosciuta (vedi allegato n. 2);
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento sociale;
- **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale rende possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia per quanto possibile, spaziale rispetto alle altre Sezioni – APS del Club Alpino Italiano dislocate nella Regione FVG.
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; veridicità e verificabilità (i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate);
- **Attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Per i dati si è fatto riferimento al bilancio di esercizio dell'Associazione composto dallo Stato Patrimoniale, al rendiconto economico e alle Relazioni dei Gruppi, il tutto conformemente alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. L'esperienza passata ha permesso di migliorare l'attendibilità dei dati su base reale limitando ulteriormente il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le informazioni di tipo quantitativo sono attinte dalla contabilità o dagli archivi elettronici presenti sul sito della SAG; in questo secondo caso i dati sono assoggettati ad un controllo di coerenza con la stessa contabilità. Per quanto riguarda le informazioni quantitative su obiettivi, attività, risultati ed effetti sui portatori di interesse, si fa rimando alla Relazione di Missione, documento integrato nel Bilancio d'Esercizio che fa parte del presente documento.

Il Bilancio Sociale in forma di BOZZA così come il Progetto di Bilancio dell'Esercizio, deliberati dal Consiglio Direttivo della SAG sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci dopo che la stessa ha preso visione della Relazione dell'Organo di Controllo che riferisce circa il monitoraggio effettuato e attesta la conformità della redazione dei documenti alle linee guida.

Il Bilancio Sociale così approvato viene depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore (di seguito anche RUNTS), entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento. La sua pubblicità viene assicurata anche dalla pubblicazione sul sito della SAG ([www.caisag.ts.it](http://www.caisag.ts.it)) nella sezione dedicata ai Documenti.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione già adottati a far data dal 2024 poiché non sono state emanate novità normative in materia ed è il terzo redatto dall'ente quale frutto di un lavoro di equipe svolto dalla dirigenza della SAG al quale ha collaborato il Direttore della Grotta Gigante, gli uffici di contabilità e gestione oltre al reggente della sottosezione di Muggia sotto la sorveglianza dell'Organo di Controllo retto dal professionista dott. Lorenzo Petronio che quest'anno andrà a scadenza e dovrà essere riletto dall'Assemblea dei Soci.

Relativamente ai dati contabili non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

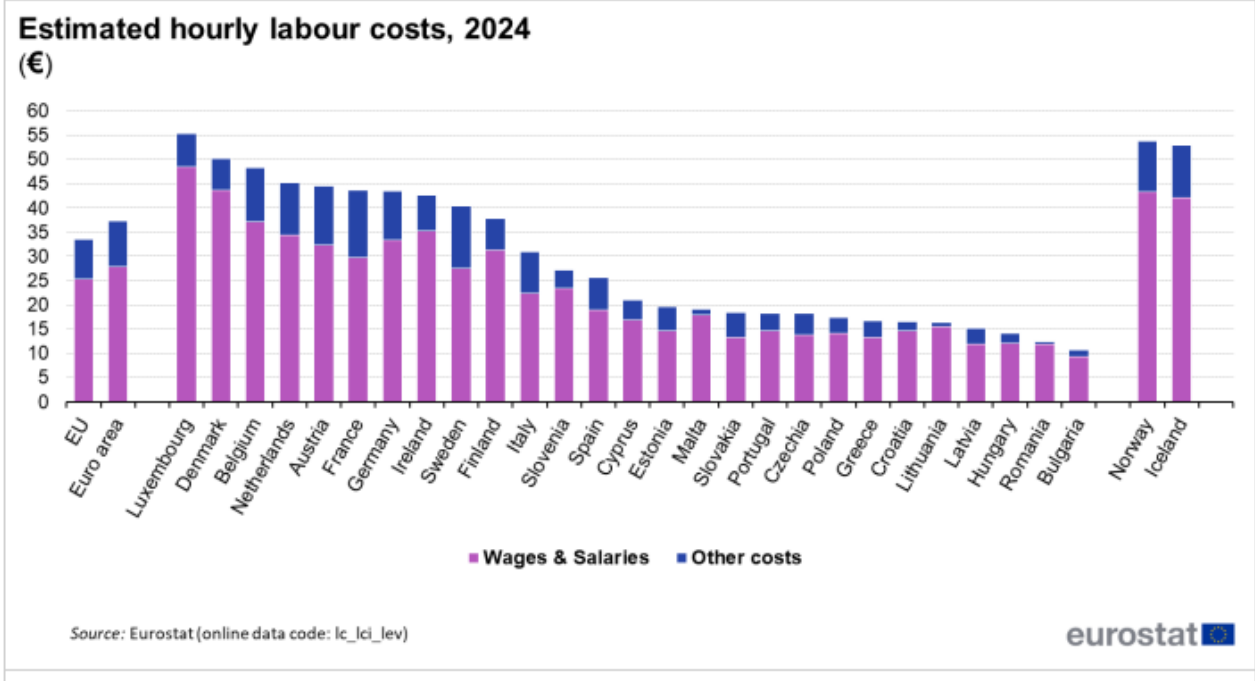
Il presente bilancio sociale è pertanto lo «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Sezione» e ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio cui eravamo abituati ancorché accompagnata dalla relazione morale del Presidente.

Il bilancio è stato quindi redatto osservando i seguenti principi:

- Trasparenza, intesa come accesso per tutti i portatori di interesse alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori gestionali e di bilancio, a mezzo di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili le decisioni, le attività ed i risultati intesi a rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione
- Completezza, che permetta di conoscere il valore generato dall'organizzazione con comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti fornendo a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Associazione mediante un processo interattivo di comunicazione sociale.
- Rappresentazione dei valori di riferimento assunti dall'Associazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche fatte dal Consiglio Direttivo, delle scelte gestionali con specifico riferimento ai risultati raggiunti in base alle aspettative dei portatori di interesse; ma soprattutto espone obiettivi di miglioramento che ci si impegna a perseguire fornendo indicazioni sulle interazioni tra l'Associazione e l'ambiente nel quale esso opera.

Per riuscire a misurare il fenomeno economico di tale sistema sociale è altresì indispensabile adottare dei metodi per quantificare il valore del volontariato che per la maggior parte possono essere raggruppati in due categorie: metodi diretti e metodi indiretti.

- a) I metodi diretti cercano di dare un valore economico a ciò che viene prodotto dal lavoro non retribuito. Per farlo si ricercano prodotti o servizi equivalenti che abbiano un prezzo di mercato e si calcola il valore ricercato applicando questo prezzo alle quantità ottenute con il lavoro volontario, al netto dei costi per le materie prime.
- b) I metodi indiretti stimano il costo equivalente del lavoro volontario. Tra questi una tecnica attribuisce al lavoro volontario un costo pari alla remunerazione necessaria ad assumere un lavoratore attivo sul mercato per svolgere gli stessi servizi offerti dai volontari. Nel merito per l'anno 2025 per il costo medio della mano d'opera può farsi riferimento ai dati EUROSTAT disponibili che per l'Italia viene computato pari a 30,09 €/h.



Lo stesso bene o servizio può presentare valori assai diversi a seconda che la loro stima venga ottenuta con metodi diretti o con metodi indiretti. Ciò è soprattutto vero per i beni che non hanno e non possono avere un mercato. È così per i beni ambientali, come ad esempio il paesaggio. Infatti, in questi casi, il costo per rendere utilizzabili tali beni non coincide con il beneficio che gli utilizzatori ricavano dal bene stesso. Ad esempio sistemare un sentiero può avere un costo molto inferiore al valore dei benefici che gli escursionisti ricavano percorrendo quel sentiero. E negli ultimi decenni sono state messe a punto delle tecniche specifiche per stimare questi benefici.

Rapportandoci alla nostra realtà e dimensione e all'assenza di scambi di mercato utili a procedere alla misurazione del valore espressivo dell'utilità dei beni e servizi prodotti, si ritiene più adeguato stimare il valore delle attività dei nostri volontari utilizzando il metodo indiretto poiché le principali attività svolte riguardano quelle delle scuole e dell'accompagnamento dove la componente "mano d'opera" è prevalente e misurabile con una ragionevole standardizzazione dei tempi e metodi.

Sebbene il metodo diretto potrebbe essere adottato in termini di crescita della consapevolezza degli utenti della montagna orientata alla sicurezza delle attività svolte e conseguente riduzione degli eventi infortunio/chiamate di soccorso, ogni confronto sulla piccola scala provinciale dei nostri stakeholder ai quali ci riferiamo, sarebbe del tutto inesatta e non rappresentativa del valore medio nazionale.

A mero titolo informativo possiamo riportare che nel 2025 i nostri soci hanno subito n. 5 infortuni di cui uno solo ha richiesto l'attivazione dell'elisoccorso e tutti dovuti a traumi e distorsioni agli arti inferiori e superiori (ginocchia e gomito). Ne consegue che in termini percentuali possiamo affermare che solo il 0,24 % dei nostri soci si infortuna rispetto all'8,6 % del dato nazionale CNSAS.

([https://www.cnsas.it/wp-content/uploads/2025/04/Bilancio-Sociale-2024-DEFINITIVO\\_compressed.pdf](https://www.cnsas.it/wp-content/uploads/2025/04/Bilancio-Sociale-2024-DEFINITIVO_compressed.pdf)).

*Nel merito di cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, si dichiara che non sono variati rispetto al precedente periodo anno 2024.*

### 3.1 Ambiti operativi

La SAG storicamente pone la sua solidità finanziaria grazie alla gestione speleologica del Centro visite della Grotta Gigante che, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci nella seduta del 20.10.2022, è affidata al gruppo grotte E.BOEGAN fondato nel 1883 sostanzialmente in concomitanza con la stessa SAG. Il sito negli anni è diventato un punto di riferimento turistico della regione FVG e, grazie a sinergie e l'elevata professionalità del personale dipendente, le attività didattiche sono in continuo aumento percentuale rispetto le mere presenze turistiche.

### *La Grotta Gigante (storia)*

La Grotta Gigante ha una storia molto interessante e come dimostrano alcuni reperti archeologici rinvenuti nelle parti più interne della Grotta, essa è stata abitata certamente già in tempi antichissimi, ma la prima esplorazione di cui si ha notizia certa è quella di Federico Lindner che scese sul fondo della Grotta nella primavera del 1840. Risulta ancora che nel 1852 la cavità venne visitata da alcuni ingegneri addetti alla costruzione della ferrovia meridionale per verificare la stabilità dell'opera. Agli inizi del 1890 venne individuato un secondo ingresso, oggi situato nel giardino antistante la biglietteria ed il 20 aprile si intraprese da quella parte l'esplorazione della Grotta. Lo stesso anno il Circolo Hades iniziò una serie di discese nella cavità, che venne per la prima volta sistematicamente esaminata da Leo Petrisch e Andrea Perco. Finalmente nel 1897 venne iniziato il rilievo della Grotta che rappresentò il complesso ambiente sotterraneo. Il Club Touristi Triestini prese in esame la possibilità di sfruttamento turistico agevolando con opportuni lavori la discesa e la visita del grande duomo sotterraneo, allora intitolato all'Imperatore Francesco Giuseppe. Il 28 aprile 1905 venne acquistato per 357 corone il terreno dove si trovava un terzo ingresso ma dopo 56 giornate di lavoro i lavori vennero interrotti per problemi finanziari. Grazie a cospicui contributi (soci del Comitato, dal Marinitsch, dall'ing. Polley, dal Principe di Hohenlohe e da varie autorità), si raccolsero 5.000 corone ed i lavori vennero ripresi il 30 settembre 1907, acquistando per ulteriori 160 corone le restanti particelle dove erano situati gli altri due ingressi.

Verso i primi di marzo del 1908 fu ultimato il sentiero di accesso nei suoi 476 metri di sviluppo, con una spesa complessiva di 6.670 corone. L'inaugurazione turistica al pubblico ebbe luogo il 5 luglio 1908 e tutta la cavità fu illuminata con 4.000 candele mentre dalla volta venne calato un gigantesco lampadario a 100 fiamme. La visita turistica fu accompagnata da un'orchestra che attaccò un brano del «Sigfrido». In quell'anno i visitatori furono 2.726.

Dopo il secondo conflitto mondiale la Grotta Gigante riacquistò un nuovo interesse e la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie, sostenuta dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, vi ha realizzato nel 1957 un impianto di illuminazione elettrica che ha svelato nuove prospettive e particolari prima celati nella penombra della Grande Caverna. Il primo centro visite con annesso museo, sorto per iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo, fu realizzato con i contributi del Commissariato Generale del Governo, ed inaugurato nel 1963.

Nel corso degli anni la primordiale struttura di accoglienza subì un successivo intervento con la completa demolizione dei fabbricati esistenti e la costruzione degli attuali edifici. L'opera fu ultimata nel dicembre del 2005 quale nuovo Centro accoglienza visitatori della Grotta Gigante; struttura polifunzionale realizzata in armonia con l'ambiente carsico in cui è inserita.

Anche l'impianto di illuminazione della grotta nell'ottobre del 2007 venne completamente ristrutturato in modo conforme alla vigente normativa e alla messa in sicurezza della cavità e tale intervento ha permesso di dare nuova luce e nuove suggestioni all'immenso ambiente sotterraneo.

In tale importante geosito vengono ad oggi svolte attività di promozione del territorio orientate a far conoscere ai visitatori non solo la cavità naturale ma anche i fenomeni carsici più in generale con il coinvolgimento di scuole di ogni ordine e grado con progetti didattici in continua evoluzione. La grotta è inoltre un laboratorio scientifico naturale al cui interno trovano collocazione strumentazioni per l'osservazione dei movimenti della crosta terrestre, la misura dei terremoti oltre al monitoraggio continuo degli inquinanti; tali attività vengono svolte in partenariato gratuito con gli enti Universitari.

### *Le attività associative*

All'interno dell'Associazione operano ad oggi ben quattro scuole di cui tre di tipo intersezionale per diffondere la conoscenza e la sicurezza in montagna in particolare nel mondo speleologico, alpino, scialpinistico ed escursionistico con un impegno costante e continuo rivolto alla formazione dei titolati e qualificati che vi fanno parte, i quali periodicamente frequentano i previsti corsi di formazione ed

aggiornamento continuo. La struttura operativa prevede anche due Commissioni (grotte ed escursioni) che storicamente sono punto di riferimento per le due discipline molto seguite dai soci.

Gran parte delle attività associative risponde a **13 gruppi interni ed una sottosezione** (dati in aumento rispetto al 2024) e gli ambiti di intervento previsti dallo Statuto sono:

- ✓ Escursionismo classico, culturale e in ambiente innevato
- ✓ Escursionismo su percorsi attrezzati
- ✓ Speleologia
- ✓ Alpinismo
- ✓ Scialpinismo e arrampicata libera
- ✓ Sci alpino e gare di genere
- ✓ Alpinismo giovanile
- ✓ Corsa in montagna
- ✓ Ciclo escursionismo in mountain bike
- ✓ Ricerche e studi sul territorio che ha ospitato la grande guerra
- ✓ Attività correlate all'educazione per una sostenibilità e tutela ambientale;
- ✓ Attività corali
- ✓ Gestione delle opere alpine di proprietà o date in concessione all'Associazione dagli Enti pubblici
- ✓ Realizzazione e manutenzione dei sentieri
- ✓ Conservazione del patrimonio fotografico e bibliografico dell'Associazione tramite due biblioteche interne di cui una dedicata all'alpinismo e l'altra alla speleologia
- ✓ Conservazione di un catasto storico delle grotte Italiane ed estere
- ✓ Diffusione della cultura di montagna tramite eventi culturali e manifestazioni pubbliche, stampa delle riviste sociali accreditate, ecc.
- ✓ Pubblicità a sponsorizzazioni per attività connesse allo Statuto dell'Associazione.

Le sopramenzionate attività, nel presente bilancio Sociale, verranno pesate in termini di ricadute e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder quale prodotto del tempo messo a disposizione dai volontari in forma gratuita per promuovere i principi dell'Associazione e del CAI Centrale più in generale. La trasparenza e la pubblicità che viene data con questo documento si ritiene possa attivare e sostenere un processo di scambio reciproco tra Associazione e portatori di interesse, mettere a conoscenza di questi tutte le informazioni, anche etico-sociali, necessarie a effettuare scelte e valutazioni.

### 3.2 Contesto di riferimento

#### *La nostra storia – da dove veniamo*

Il 23 Marzo 1883 nasce la Società degli Alpinisti Triestini, la quale qualche anno più tardi assumerà il nome di Società Alpina delle Giulie. L'idea di fondarla è di due studenti del ginnasio comunale: Oddone Zenatti e Antonio Marcovich. Le motivazioni che daranno l'impulso e il sostegno del partito liberal-nazionale alla nascita della società sono due: promuovere la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente della montagna e le spinte liberal-nazionali che a quel tempo animavano l'ambiente cittadino. Le prime riunioni per studiare lo statuto e dare forma alla società si tengono nella sede della Società operaia, una delle espressioni del cooperativismo mazziniano. Alle riunioni per fondare l'Alpina oltre agli studenti promotori sono presenti Giuseppe Caprin, Felice Venezian, Antonio Vidacovich ed Edgardo Rasovich. Il 23 Marzo 1883 il comitato promotore chiama a congresso amici e simpatizzanti. Dalla Luogotenenza era già stato ottenuta la certificazione legale della costituzione della società.

Alla riunione sono presenti 98 alpinisti. Venticinque vengono da Gorizia e il numero degli Isontini crescerà tanto che nemmeno quattro mesi dopo – il 6 luglio dello stesso anno – verrà fondata proprio a Gorizia una sottosezione dell'Alpina. Il primo Consiglio direttivo si riunisce immediatamente dopo l'assemblea. Lo

presiede Lorenzo de Reja, vicepresidente è Giulio Grablovitz, cassiere Giuseppe Paolina, economo Edoardo Visintini, segretario Emanuele Morpurgo.

### *Dove abbiamo operato*

La prima sede che ha ospitato la società si trovava in via Torrebianca 26 (a quel tempo Via Carintia). Nel 1885 il recapito dell'Alpina si sposta in via Barriera Vecchia 4, oggi Corso Saba. Dal 1887 al 1894 la sede è in via delle Poste 20, l'attuale via Roma. Nuovo trasloco nel 1895, la società si sposta in via delle Legna 6, oggi via Giacinto Gallina e vi rimane fino al 1900 quando passa in Piazza Vecchia, nel palazzo Marenzi. Nel 1907 trasloca in via Ponterosso 5. Dal 1912 al 1915 la sede è in via Rossini 50. Nel 1919, all'atto della ricostituzione, l'Alpina ha il suo recapito ai Portici di Chiozza. Nel 1927 si sposta di nuovo in Riva 3 Novembre 1. Dal 1936 al 1960 in via Milano 2. Nel 1960 si passa in piazza dell'Unità d'Italia 3. Nel 1984 la sede diventa via Machiavelli 17. Nel 1998 la sede cambia nuovamente e passa in Via di Donota 2 in una sede che, con grande sacrificio è stata acquistata con mutuo ventennale (da tempo estinto) garantendo così stabilità e prestigio all'Associazione.

### *Dalla fondazione ai giorni nostri*

La storia delle attività sociali che l'Alpina ha attuato in oltre cento anni di attività, sono bene rappresentate da quanto pubblicato sulle nostre riviste sociali Atti e Memorie (<https://www.boegan.it/2022/05/atti-e-memorie-storici/> dal 1883-1982 e numeri dall'I al LIII che coprono il periodo 1961-2025) e Alpi Giulie con le sue numerose monografie (Mohor, Dougan, Del Vecchio, Comici, ecc.) che con lungo lavoro di digitalizzazione sono ora disponibili nel sito WEB dell'Associazione dall'anno 1896 ad oggi.

Per dare uno spaccato delle cose più importanti e facilitare la lettura del bilancio Sociale, possiamo quindi riepilogare nella sottostante tabella:

23 mar 1883	Viene costituita la Società degli Alpinisti Triestini che comprende circa un centinaio di soci tra Trieste e Gorizia che dà vita nel suo seno a due Comitati operativi, uno dei quali è il Comitato alle Grotte
6 lug 1883	Al congresso straordinario viene deliberato di istituire una sottosezione a Gorizia
7 mag 1884	Convegno di S. Canziano ed esplorazione della <i>Caverna di Trebiciano</i>
7 mag 1884	Nasce la Commissione per le gite ed escursioni
1885	Muta la denominazione da "Comitato alle grotte" in quello di "Commissione"
8 feb 1886	Modifica allo statuto e al nome del sodalizio che viene mutato in Società Alpina delle Giulie
23 nov 1890	Inaugurazione della vedetta di Opicina
1894	Eugenio Boegan entra a far parte della Commissione Grotte
1885	Pubblicazione primo volume di "Atti e Memorie"
1887	Viene affittata dal Comune di Corgnale (Lokev) la grotta omonima

Giu 1892	Prova di tracciamento del percorso sotterraneo del fiume Reka (Timavo superiore) dagli inghiottitoi di S. Canziano alle sorgenti di Aurisina.
1895	Nasce la "squadra volante" capitanata da Napoleone Cozzi
Giu 1897	Inaugurazione della vedetta Alice
18 apr 1896	Prima uscita della pubblicazione "Alpi Giulie"
29 mar 1901	Congresso generale ordinario
30 gen 1903	Al XXI congresso ordinario vengono apportate modifiche allo statuto
1 gen 1907	Viene superato il numero di 500 soci
1914 – 1918	Interruzione dell'attività a causa del I° conflitto mondiale
Dic 1918	Ricostituzione della Società Alpina delle Giulie
12 dic 1919	Congresso straordinario nel quale viene deliberata l'aggregazione della Società Alpina delle Giulie al Club Alpino Italiano
12 gen 1921	II° congresso ordinario della Sezione di Trieste del C.A.I.
10 feb 1921	Costituzione in seno alla Sezione dello Sci Club Trieste
1 dic 1922	Acquisto della Grotta Gigante
23 mar 1923	40° anniversario di vita della SAG
6 mag 1923	Riapertura e celebrazione solenne alle Grotte di S. Canziano (Skocjanske Jame)
19 otto 1924	Inaugurazione del Rif. Pellarini sul Jôf Fuart
14 giu 1925	Inaugurazione del Rif. Guido Corsi sul Jôf Fuart
12 giu 1927	Inaugurazione del Rifugio Attilio Grego a Sella Sompdogna e del Rif. Carlo Stuparich al Montasio
1929	Fondazione della Scuola di roccia in Val Rosandra che diventa nel 1933 Scuola Nazionale di Alpinismo poi intitolata a E. Comici dopo la sua morte avvenuta nel 1940
9 ott 1929	Costituzione del Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori (G.A.R.S.)
30 ott 1932	Inaugurazione del Rifugio Dario Mazzeni nell'Alta Spragna
1940	La XXX Ottobre entra a far parte della SAG come sottosezione. Dopo la fine della guerra nel 1947, in base ad un accordo con la Sezione madre, la XXX Ottobre si stacca dall'Alpina divenendo sezione del C.A.I.
1947	Costituzione del Gruppo Sci CAI Trieste

1948	Muta la denominazione da "Commissione alle grotte" in quello di "Commissione grotte E. BOEGAN"
1956	Costituzione del gruppo di Alpinismo Giovanile "U. Pacifico"
1964	Formazione della Scuola di Speleologia poi nel 1983 intitolata a "Carlo Finocchiaro"
Giu-lug 1966	1ª spedizione extraeuropea del GARS, al Cilo-Dag nel Kurdistan centrale
30 dic 1969	Nell'Abisso Michele Gortani (Canin) una squadra della Commissione Grotte raggiunge la profondità di – 889 m (record italiano di allora)
13 gen 1972	Enzo Cozzolino (XXX ottobre) e Flavio Ghio (GARS) aprono la difficile "via dei Fachiri" alla cima Scotoni
1973	Spedizione del GARS in Groenlandia
Dic 1979	Fondazione della Scuola di sci-alpinismo "Città di Trieste"
1982	Viene fondato il Gruppo Corale della SAG
1983	Centenario della SAG e tentativo alla cima del Cho Oyu (Himalaya)
1985	Nascita della Sottosezione di Muggia
1990	Si costituisce il Gruppo Tutela Ambiente Montano
1995	Costituzione del CIM – SAG – Gruppo Corsa in Montagna
1996	Si costituisce il Gruppo Ricerche e Studi sulla Grande Guerra
22 set 1996	Inaugurazione del ricostruito Rifugio Luigi Pellarini alla sella Carnizza di Camporosso (1499 m), nelle Alpi Giulie occidentali
27 ott 1996	Inaugurazione del Sentiero Carlo Finocchiaro, che collega il fondo della Grotta Gigante con l'Ingresso Alto
14 apr 1998	Inaugurazione della sede sociale di via di Donota 2, sede di proprietà della Società Alpina delle Giulie
7 ott 1998	Costituzione del Gruppo Cavità Artificiali
21 nov 1999	Raggiunto dagli speleologi della Commissione Grotte il corso sotterraneo del Fiume Timavo a – 298 m nella Grotta Meravigliosa Lazzaro Jerko, 158 anni dopo l'impresa di A. F. Lindner nella Grotta di Trebiciano
2003	Costituzione del gruppo VULKAN – Gruppo dedicato alla bicicletta fuoristrada
3 dic 2005	Inaugurazione del nuovo centro visitatori della Grotta Gigante
18 dic 2004	Inizio delle esplorazioni della Grotta Impossibile di Cattinara

2009-2012	Costruzione del nuovo rifugio Nordio in sella LOM
28 giu 2017	Costituzione dei CORSARI delle Giulie – Gruppo dedicato all’arrampicata e promozione della montagna
04 lug 2023	Inaugurazione del nuovo centro didattico del centro visite Grotta Gigante
27 set 2023	Iscrizione dell’Associazione al registro unico del terzo settore quale Associazione di promozione Sociale (APS)
26 ott 2023	Nascita della nuova Scuola di Escursionismo Giuliano Isontina (SEGI) di tipo intersezionale
31.12.2024	Completamento della ristrutturazione edile e impiantistica dello storico rifugio di nostra proprietà M.Premuda sito in val Rosandra in attesa dell’affidamento per la nuova gestione 2025-2030.
21.02.2025	Nascita della nuova Scuola di Alpinismo Giovanile Giuliano Isontina (SAGGI) di tipo intersezionale
08.10.2025	Acquisto di nuovi terreni prospicienti la grotta Gigante per lo sviluppo delle attività didattiche ambientali e riutilizzo di una dolina quale aula a cielo aperto.
22.12.2025	Nascita del nuovo gruppo corale “Coro Montasio”

La SAG è una libera associazione senza scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione ed è improntata a principi di democraticità e di parità di trattamento tra gli associati e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano; ente questo di diritto Pubblico all’interno del quale gravitano in via gerarchica tutte le Sezioni distribuite sul territorio. Per lo svolgimento di una o più attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, essa opera avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri associati.

Per meglio attuare i principi statutari sull’intero territorio provinciale, all’interno dell’Associazione è stata creata la Sottosezione di Muggia che gode di autonomia contabile, libertà di iniziativa e di azione in conformità alle norme statutarie della SAG con propria sede operativa per facilitare l’accesso della popolazione alle iniziative previste dal Club Alpino Italiano.

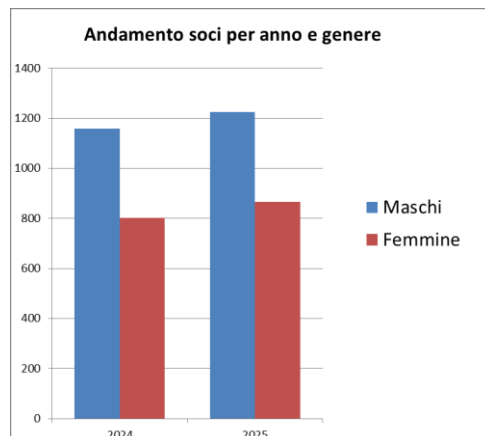
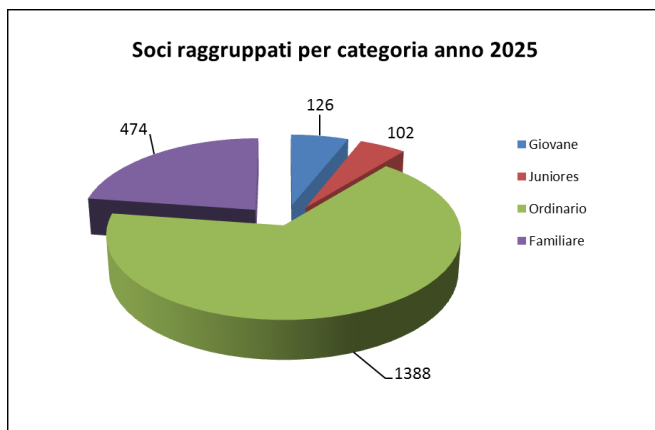
I soci dell’Associazione sono quelli previsti dal Regolamento del Club Alpino Italiano e più precisamente: onorari, benemeriti, ordinari, familiari, giovani e aggregati. Non sono ammesse altre categorie di soci.

I soci con tesseramento rinnovato per l’anno 2025 e riportati nel libro soci sono 2090 (1224 maschi e 866 femmine che risultano decisamente in crescita) di cui 92 risultano titolati o qualificati di cui 75 operativi nelle rispettive discipline ed operano all’interno delle scuole Sezionali o Nazionali del CAI. Dei 2090 soci 119 sono quelli che svolgono abitualmente attività qualificata e continuativa per l’associazione, risultando inseriti nell’apposito libro dei volontari abituali.

Il terzo settore ci obbliga anche ad una riflessione sui soci minori che nell’Associazione coprono la netta minoranza con 126 iscritti per l’anno di rinnovo 2025 in linea con gli anni pregressi; sono principalmente iscritti dai famigliari che frequentano la montagna o partecipanti a corsi di sci alpino o Alpinismo Giovanile e per occasionali corsi di arrampica sportiva.

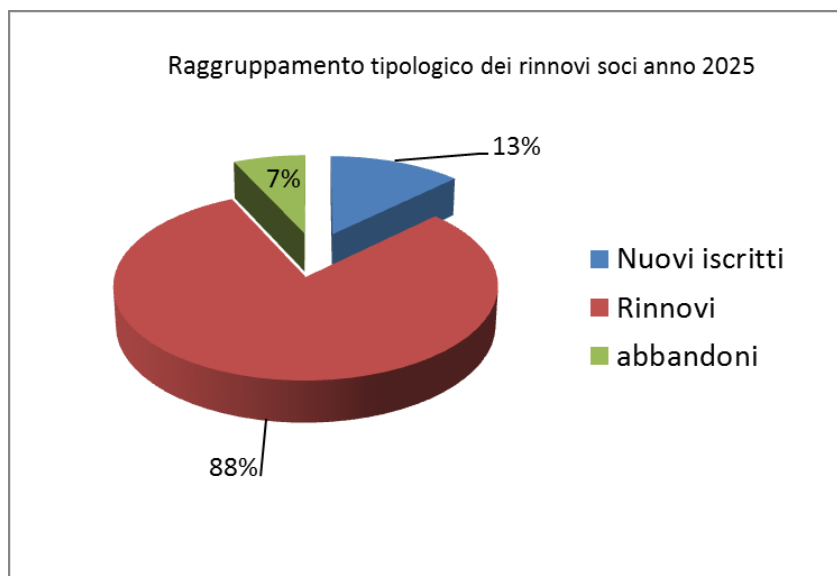
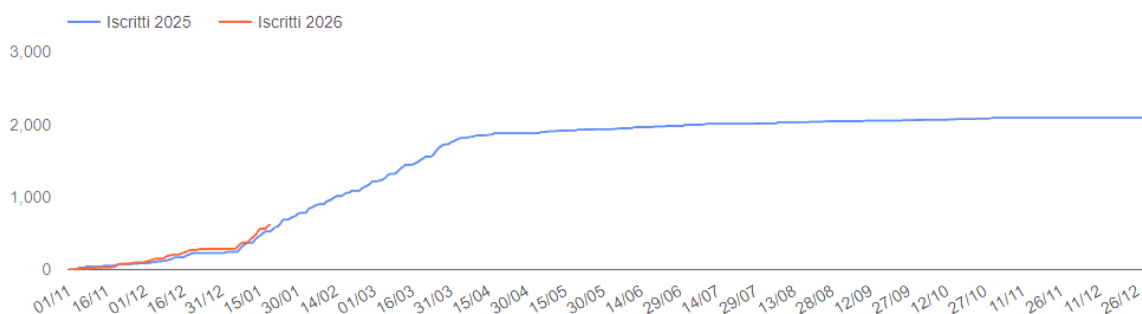
La platea dei nostri **2090 soci**, comprende ben 2 pluricentenari e un bambino di 2 anni dimostrando come i valori dell’Associazione siano di grande interesse e partecipazione senza limiti di età per la pratica della cultura della montagna che nel Club Alpino Italiano trova una riferimento certo.

Dal libro dei soci derivato dai dati contenuti nella piattaforma CAI secondo l'anno di iscrizione che va dal 1 di novembre dell'anno 2024 a tutto il 31 ottobre dell'anno 2025 i soci sono così distribuiti per categoria e genere:



Nel merito del trend di gradimento, inteso quale curva di affiliazione, vediamo che nei primi mesi del 2026 c'è un leggero aumento dei soci iscritti che sottolinea la continua crescita che nel 2025 ha riguardato la soglia dei 2000 soci previsti andando ben oltre le aspettative con totali 2090 soci.

#### Confronto andamentale 2026 su 2025



### 3.3 Il mandato sociale

Il volontariato è un pilastro importante della nostra società perché genera benefici complessivi in quanto svolge un insostituibile ruolo sociale grazie alla partecipazione e all'impegno diretto dei cittadini in molti campi di attività e consente di ottenere beni e servizi senza costi o con costi ridotti ai soli rimborsi spese con conseguente essenziale funzione di tutela del pluralismo e della democrazia.

La mission del Club Alpino Italiano e delle Sezioni dislocate sul territorio è stabilita dal Regolamento Generale che ispira il suo operato a favore dei Soci e della comunità che così si possono riassumere:

- Diffondere la passione per la montagna a l'ambiente in via generale
- Divulgare la conoscenza della montagna della storia dell'alpinismo
- Conservare il patrimonio culturale anche mediante l'organizzazione di iniziative culturali e didattiche.
- Favorire l'apprendimento attivo per generare consapevolezza dei rischi potenziali e all'ecosistema da tutelare.
- Tutelare l'ambiente

Nello specifico, lo Statuto della SAG per conseguire tali scopi e attività si impegna e provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine e delle attrezzature alpinistiche; anche in collaborazione con la sezione Trenta Ottobre di Trieste,
- c) alla realizzazione, alla manutenzione e custodia delle attrezzature necessarie per la gestione ed esercizio delle grotte presenti sui terreni di sua proprietà o in concessione;
- d) alla diffusione delle conoscenze sulla frequentazione della montagna, sui fenomeni carsici, sull'esplorazione delle grotte;
- e) all'organizzazione di attività nell'ambiente naturale in ogni sua forma e ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del Club Alpino Italiano;
- f) alla indizione, programmazione, organizzazione e gestione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci escursionistiche, ciclo escursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, torrentistiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- g) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolati e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere d), e) ed f);
- h) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna e dell'ambiente naturale in ogni sua forma;
- i) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale;
- j) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività nell'ambiente naturale in ogni sua forma e ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del Club Alpino, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;
- k) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;
- l) alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca Sociale specializzata in campo alpinistico - speleologico a disposizione dei soci e di terzi conservando e tenendo altresì, l'archivio storico,

fotografico e cartografico;

- m) a pubblicare periodicamente le riviste sociali, guide, relazioni, memorie, articoli di carattere alpinistico, speleologico, storico e scientifico in genere; anche in collaborazione con altri Enti.
- n) ad assumere ogni altra iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali.

### **3.4 Principi e valori**

La SAG quale Sezione territoriale del CAI, in aderenza a quanto previsto dall'ordinamento nazionale, promuove la solidarietà tra i propri Soci e tra l'intera comunità attraverso la cultura del soccorso e dell'aiuto reciproco in situazioni di emergenza. Stimola l'inclusione per tutte le persone che a causa di disabilità sono esclusi dal partecipare pienamente alla vita sociale e quindi di godere dell'esperienza in montagna. Incoraggia la pratica delle attività sociali in sicurezza attraverso la formazione e l'aggiornamento costante dei propri Soci sulle migliori tecniche disponibili e sulle norme di sicurezza. I soci della SAG quali volontari si dedicano agli altri mossi da una grande passione per l'ambiente in tutte le sue manifestazioni.

Da alcuni anni l'Associazione partecipa ai bandi del volontariato per il Servizio Civile inserendo nella propria struttura operativa almeno due ragazzi per ogni progetto partecipato che vengono avviati alla conoscenza delle attività sociali e delle iniziative didattiche esterne contribuendo così all'inserimento di questi giovani nel futuro mondo del lavoro. Anche nel 2025 abbiamo avuto l'opportunità di poter collaborare, seppur solo fino a maggio, di due volontari mentre per il prosieguo di tale volontariato, nonostante il bando pubblicato da ARCI abbia avuto una candidatura, all'atto della presa in servizio il candidato ha rinunciato.

### **3.5 Obiettivi strategici**

Il centro visite Grotta Gigante, quale sito ambientale di particolare pregio e tutela, costituisce lo strumento principe per la diffusione della cultura ambientale e rispetto per i fenomeni naturali oltre che essere una grande palestra didattica per i giovani e le scuole di ogni ordine e grado anche di levatura Universitaria quale laboratorio sotterraneo di esperienze e ricerca. L'attenta gestione di tale sito consente di veicolare tali principi ad oltre 110.000 visitatori/anno e tale standard è uno dei principali obiettivi strategici da mantenere e migliorare nel tempo nel rispetto dei limiti di sostenibilità ambientale del geosito.

Anche le più tradizionali attività formative rivolte a tutti i nostri portatori di interesse vengono finanziate e sostenute dall'Associazione al fine di aumentare sempre più sia la squadra dei nostri titolati/qualificati formatori che il numero degli allievi/soci coinvolti nelle attività in ambiente nelle varie discipline veicolando non solo criteri di sicurezza ma anche e soprattutto con l'obiettivo di svilupparle secondo principi di sostenibilità ambientale e sociale. In tale contesto nell'anno 2025 abbiamo visto un ulteriore aumento di 7 unità del numero dei nostri titolati/qualificati a dimostrazione dell'impegno dell'associazione su questo fronte.

L'avvicinamento dei ragazzi alla montagna ed alla speleologia è un altro obiettivo strategico che si sta perseguendo percorrendo anche vie innovative di collaborazione intersezionale al fine di ottimizzare metodi e strumenti a disposizione per il coinvolgimento di più ragazzi possibili nelle fascia di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni.

Anche i giovani adulti sono fondamentali sia dentro il sodalizio che nella società di montagna. All'interno della Sezione è necessario un ricambio generazionale della classe dirigente e il volontariato puro richiede molto tempo e spesso le persone attive nel lavoro o chi ancora studia, non hanno a disposizione tempo a

sufficienza per farsi carico delle tante incombenze legate alle responsabilità di governo. Permane quindi l'obiettivo di valorizzare le loro competenze chiamandoli a far parte delle strutture direttive del sodalizio e si confida che nelle elezioni del 2026 questa categoria di giovani si faccia avanti.

Questa politica giovanile promossa dall'Associazione ha percorso gli indirizzi del CAI centrale il quale nel 2024 ha consolidato una politica di raggruppamento chiamata "giovani CAI" che comprende la fascia di età dai 18 ai 35 anni (quale limite individuato dalla strategia nazionale per i giovani del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del Governo) emanando in data 16.11.2024 con delibera n. 76 del Comitato Centrale un atto di Indirizzo: **Linee Guida Giovani CAI** che sancisce che la partecipazione dei giovani alla vita del sodalizio debba essere incrementata e migliorata a tutti i livelli, promuovendo anche la collaborazione con analoghi gruppi di club alpini esteri ritenendo a tale scopo di confermare gli sforzi per costituire gruppi giovani, anche informali, a livello sezionale o intersezionale con struttura snella con lo scopo di favorire l'aggregazione, socializzazione e conoscenza della montagna nei suoi diversi aspetti; utilizzano metodi e linguaggi adeguati al coinvolgimento delle nuove generazioni; il gruppo sezionale partecipa attivamente alle attività istituzionali della Sezione, che deve favorire il suo coinvolgimento, permettendo in tal modo un proficuo affiancamento nella gestione e favorendo il ricambio generazionale dei dirigenti e dei titolari.

#### 4. I portatori di interesse (stakeholder)

Sono portatori d'interesse tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Si precisa che la SAG in aderenza alle linee guida (GBS 2013 punto 3.2.1) ritiene utile individuare due diversi insiemi, quelli interni all'organizzazione o strettamente contermini alla stessa (es. Club Alpino Italiano) e quelli esterni alla stessa.

I due insiemi si possono così rappresentare:

- INTERNI cioè soggetti che sono inseriti nell'associazione per incarichi, dipendenza o tesseramento.
  - o gli organi statutari (consiglieri, organo di controllo)
  - o i singoli soci SAG e quelli aggregati nei raggruppamenti sezionali
  - o i lavoratori dipendenti
  - o i consulenti
  - o i tirocinanti o giovani del servizio civile.
  
- ESTERNI, ovvero i beneficiari della nostra attività, cioè soggetti che interagiscono con la SAG ma che possono essere persone fisiche o giuridiche autonome, ovvero soggetti che rappresentano realtà poste al di fuori dell'ambito associativo strettamente detto.
  - o Fornitori di beni e servizi
  - o Istituzioni pubbliche
  - o La comunità territoriale nell'area di intervento della SAG
  - o Università e centri di ricerca ambientale
  - o Eventuali partner di progetto
  - o L'ambiente
  - o I media.

Nella tabella che segue si riportano i principali scopi che si intende raggiungere con la predisposizione del presente bilancio sociale rispetto gli stakeholder :

Soggetti	INTERNI
Associati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, adattare ad un cambio del contesto esterno, verificare l'operato della direzione</li> </ul>
Direzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine</li> <li>• rispondere a chi ha loro conferito l'incarico, evidenziando i risultati positivi conseguiti</li> <li>• confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi)</li> <li>• verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento</li> </ul>
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorare l'andamento economico ed i piani di sviluppo per una condivisione degli obiettivi ai fini della produttività Aziendale e miglior governo dell'organico</li> </ul>
Consulenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condividere i programmi di sviluppo e le scelte strategiche dell'Associazione per migliorare la qualità del servizio erogato in modo sempre più aderente alle esigenze ed agli assetti organizzativi.</li> </ul>

Soggetti	ESTERNI
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire informazioni sulla platea associazionistica in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici già erogati</li> </ul>
Potenziatori donatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.</li> </ul>
Partner e media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere la realtà amministrativa e funzionale dell'Associazione per avere garanzie di affidabilità sull'impegno che i progetti di ricerca o studio richiedono. Valutare la coerenza delle attività associazionistiche verso la tutela dell'ambiente al fine di sviluppare progetti mirati di pubblicità e divulgazione.</li> </ul>

## 5. Leggi di finanziamento ed erogazioni liberali

### *Leggi di finanziamento*

Il Club Alpino Italiano è un'Associazione riconosciuta dallo Stato con Legge 26 gennaio 1963, n. 91 Riordinamento del Club alpino italiano, la quale prevede un adeguato finanziamento economico per le attività volontaristiche svolte che ogni anno viene rifinanziato in base alle leggi finanziarie emanate dal Governo. Il CAI centrale utilizza tali fondi sia in modo diretto sia mediante l'emanazione di bandi per le Sezioni mirati a progetti decisi a livello centrale. Tali bandi indirizzati alle Sezioni nel 2025 hanno riguardato vari aspetti della "mission" del CAI e in particolare:

a. Bando per il sostegno alla formazione di Titolari e Qualificati sezionali	CDC delibera n. 179 del 24.10.2025
b. Bando per il sostegno "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.)	CDC delibera n. 122 del 11 luglio 2025

c. Bando Rete Escursionistica Italiana	CDC delibera n. 103 del 20.06.2025
d. Bando a sostegno delle sezioni che partecipano a progetti di Montagnaterapia	CDC delibera n. 85 del 23.05.2025 e 104 del 20.06.2025
e. Comunicazione Manifestazione di interesse spedizioni alpinistiche	Delibera Presidenziale n.19 del 14/04/2025
f. Comunicazione Manifestazione di interesse promozione arrampicata sportiva	Delibera Presidenziale n. 17 del 11/04/2025
g. Bando Turismo Sostenibile Montano in ambito Scolastico	CDC delibera n. n. 48/2025
h. Bando per il sostegno "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.)	CDC delibera n. 144 del 14.06.2024 e n. 164 del 12.07.2024
i. Bando Fondo Stabile Pro Rifugi 2025 (Cai Sede Centrale)	Circolare n. 01/2025 del 24/01/2025

La sezione SAG ha partecipato per le voci a) – e) – i) e nel 2025 ha ricevuto i seguenti importi:

Voce bando	Descrizione	importo
a.	Bando per il sostegno alla formazione di Titolati e Qualificati sezionali	1.120,24
i.	Bando Fondo Stabile Pro Rifugi	8.191,81
TOTALE IMPORTI EROGATI		9.313,05 €

La regione FVG con la legge regionale 6 novembre 2017, n. 36 ("Ruolo del Club alpino italiano - Regione Friuli Venezia Giulia e disposizioni per la valorizzazione delle strutture alpine regionali), ogni anno rifinanziata in base alle disponibilità di cassa della legge finanziaria, erogando al Comitato direttivo Regionale del CAI dei fondi che vengono finalizzati dal CDR in parte per la manutenzione dei sentieri e vie ferrate, in parte per le opere alpine intese quali bivacchi e rifugi. In tale contesto l'Associazione ha presentato numerose richieste di contributo al CDR ottenendo nell'anno 2025 i seguenti contributi:

Destinazione	Descrizione intervento	importo
Titolati e qualificati istruttori	Attività di formazione e prot. assicurativa	4.661,50 €

La Regione FVG emana inoltre periodicamente dei bandi specifici per dare attuazione alla L.R. del 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), art. 2, comma 20. D.G.R. 731 del 22 maggio 2020 al fine di erogare contributi nella misura dell'80% della spesa sostenuta per le manutenzioni e per le spese necessarie all'approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota ai quali la sezione SAG ha partecipato vincendo un bando per l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico per il rifugio Nordio ed i cui stanziamenti verranno posti a bilancio nel 2026.

Per la valorizzazione del patrimonio speleologico Regionale la Regione FVG storicamente eroga in via diretta contributi ai gruppi speleologici regionali mediante il disposto dell'articolo 19 della L.R. n. 15 del 14.10.2016. Tali fondi sono erogati mediante una graduatoria che tiene conto in particolare delle attività esplorative, didattiche, formative ed editoriali e di targhettatura degli ingressi delle grotte svolte dai gruppi speleologici mediante i propri volontari ai quali spettano solo gli eventuali rimborsi spese. Il gruppo grotte della SAG (Commissione grotte E.BOEGAN) ha ottenuto nell'anno 2025 quale saldo 2024 e acconto 2025 il seguente contributo:

Destinazione	Descrizione intervento	importo
Attività speleologiche	Contributi alle associazioni ed ai gruppi speleologici	16.044,93 €

Sempre a valere sulla legge di cui sopra, la Regione FVG ha per la prima volta finanziato con specifico bando, il miglioramento della fruizione turistica delle grotte site in Friuli Venezia Giulia che ha visto il nostro geosito essere vincitore del bando, il cui importo verrà portato a bilancio l'anno prossimo.

Per la gestione della didattica organizzata dal centro visite Grotta Gigante l'Associazione partecipa periodicamente a bandi regionali FVG finalizzati alla promozione della cultura e del territorio e nell'anno 2025 abbiamo partecipato con un progetto denominato CARSONAUTI che non ha però vinto la selezione.

La sottosezione di Muggia, avendo autonomia contabile opera in sinergia con la Sezione madre e sviluppa progetti che coinvolgo il territorio muggesano attivando con il Comune di Muggia convenzioni e collaborazioni con il sostegno finanziario di questo Ente Pubblico.

Nell'anno 2025 il Comune di Muggia ha erogato alcuni finanziamenti per attività sul territorio che così si riportano:

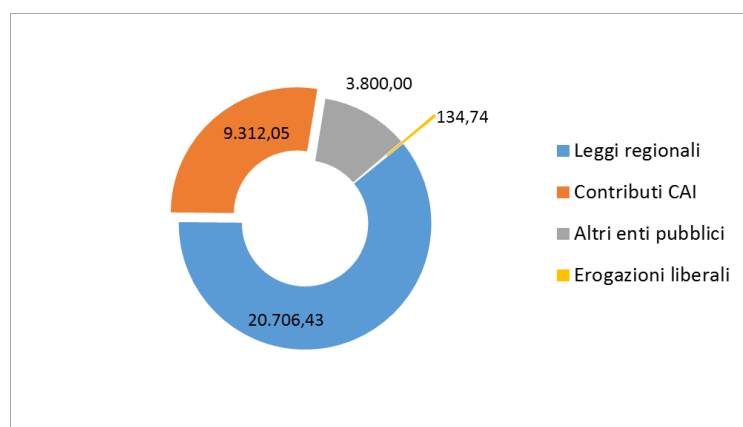
Tipo contributo	Descrizione intervento	importo
Convenzione	per la manutenzione sentieri	2.500,00 €
Contributo	per eventi pubblici di ricorrenze	1.300,00 €
TOTALE IMPORTI EROGATI		3.800,00 €

### Erogazioni liberali

Nell'anno 2025 l'Associazione non ha ottenuto alcuna donazione mentre è stata pubblicizzato sul sito WEB la possibilità di devolvere il 5 per 1000 nella compilazione del modello UNICO quale tassazione IRPEF, alla nostra Associazione – APS.

Data erogazione		Importo €
Anno 2025	Devoluzione 5/1000	134,74 €
TOTALE IMPORTI EROGATI		134,74 €

Totale ricavi da leggi di finanziamento (contributi) ed altre erogazioni: 33.953,22 €



## 6. Struttura di governo e amministrazione

### Struttura di governo

La struttura di governo dell'associazione come indicato dall'art. 19 dello Statuto è individuata nel Consiglio Direttivo che si riunisce almeno 12 volte l'anno e dura in carica tre anni. Risulta composto da 12 consiglieri ed 1 presidente eletti dall'assemblea dei soci tra le persone fisiche associate sia maggiorenni che minorenni e deve tenersi entro il termine perentorio del 31 marzo. Le cariche dei consiglieri sono rinnovabili senza limiti di tempo mentre il presidente dura in carica non più di tre anni ed è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora, dopo almeno un anno di interruzione.

Nella prima seduta utile vengo nominati dal Consiglio Direttivo i seguenti organi, funzionali all'esercizio di governo:

- il primo Vice Presidente
- il secondo Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- l'Economo della sede;

Come deliberato dall'assemblea del 29 marzo 2023 il Consiglio Direttivo è quindi così composto:

Ruolo	Cognome	Nome	Numero mandati	Scadenza
Presidente	Toffanin	Paolo	2	31.03.26
	Bertocchi	Maurizio	3	"
Consiglieri	Besenghi	Franco	5	"
	Fedel	Aldo	3	"
	Feresin	Fabio	2	"
	Lippi	Federica	2	"
	Pavan	Marco	2	"
	Pezzolato	Paolo	1	"
	Privileggi	Mario	5	"
	Reiter	Massimiliano	3	"
	Sione	Matteo	2	"
	Spartaco	Savio	3	"
	Tizianel	Antonella	3	"

Le cariche sociali assegnate nella seduta del 5 aprile 2023 che seguono le scadenze già previste per il Consiglio Direttivo sono:

Ruolo	Cognome	Nome
Primo vicepresidente	Privileggi	Mario
Secondo vicepresidente	Reiter	Massimiliano
Tesoriere	Pavan	Marco
Segretario	Pavan	Chiara
Economo	Tizianel	Antonella

Il Consiglio Direttivo per il buon governo dell'Associazione deve assolvere alle seguenti specifiche funzioni:

- ✓ propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione ;
- ✓ pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;

- ✓ adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- ✓ delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;
- ✓ autorizza il Presidente a firmare gli atti negoziali riguardanti l'Associazione e decide sull'assunzione del personale e ne determina gli stipendi e le attribuzioni;
- ✓ propone incaricati o commissari allo svolgimento di determinate attività sociali;
- ✓ cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- ✓ delibera la costituzione di nuove sottosezioni
- ✓ delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- ✓ nella prima seduta utile decide sull'ammissione di nuovi soci o esercita la facoltà di avvalersi della condizione risolutiva riguardante l'ammissione del socio;
- ✓ delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati.
- ✓ delibera sull'acquisto degli immobili con l'obbligo di riferire alla prima assemblea utile dei soci
- ✓ propone all'Assemblea dei Soci l'alienazione o la costituzione di vincoli reali sugli immobili di proprietà
- ✓ nomina l'Economo della sede ed ogni altra carica ritenuta necessaria per l'attività sociale.

#### *6.1 Attività del Consiglio Direttivo*

Il Consiglio Direttivo ai fini della trasparenza ed al fine di garantire agli associati di esaminare i documenti presso la sede sociale redige:

- ✓ Il bilancio sociale di cui all'art. 14 del D.Lgs 117/2017;
- ✓ Il libro dei verbali delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- ✓ il libro degli associati
- ✓ il libro dei volontari abituali che operano in via continuata per la gestione dell'Associazione

Nel corso del 2025 il Consiglio direttivo per dare attuazione al mandato di cui sopra ha operato con grande partecipazione di tutti i consiglieri e tutte le sedute si sono tenute in presenza presso la sede sociale attivando, di volta in volta, la videoconferenza per tutti i consiglieri assenti riducendo così notevolmente le assenze giustificate. Il Consiglio nel periodo gennaio-dicembre 2025 si è riunito 12 volte mentre il comitato di presidenza è dovuto intervenire per delibere urgenti solo due volte. Complessivamente si sono tenute 26 ore di sedute e sono state prodotte 35 delibere in linea con quelle dell'anno precedente.

Raggruppando per macro settori le delibere hanno riguardato:

- ✓ 7 la gestione dell'associazione ed i gruppi sezionali
- ✓ 5 la gestione del personale
- ✓ 21 impegni specifici di spesa e di bilancio
- ✓ 2 aspetti gestionali in materia di sicurezza

Nel dettaglio le delibere emesse sono state le seguenti:

Nr. progr.	Data delibera	Oggetto della delibera																																		
1	20.01.2025	Di approvare la stabilizzazione a tempo indeterminato dei dipendenti Zoratti Cecilia e Pastor Veronica e Boniciolli Pietro del quale si procede alla diretta assunzione a tempo indeterminato. Si approva anche la proroga del contratto a tempo determinato di De Chirico Francesca,																																		
2	20.01.2025	Di approvare il conferimento del gratuito patrocinio all'iniziativa del Progetto Verticale Trieste																																		
3	20.01.2025	Per la parete di arrampicata della sede viene proposto di assicurarla, tramite l'offerta assicurativa del CAI centrale e di affidare alla ditta individuale Tom Kravanja le ispezioni della parete della sede sociale e di quella installata presso la Grotta Gigante ex Milich.																																		
4	24.02.2025	Approvare il bilancio di previsione dei gruppi per l'anno 2025 come da tabella qui riportata: <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>Anagrafica gruppo</th> <th>Spesa deliberata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sc Comici</td> <td>26.498,00</td> </tr> <tr> <td>GARS</td> <td>29.515,00</td> </tr> <tr> <td>Alpinismo giovanile</td> <td>3.454,00</td> </tr> <tr> <td>Escursionismo</td> <td>3.048,00</td> </tr> <tr> <td>ONC</td> <td>478,00</td> </tr> <tr> <td>Corsa in Montagna</td> <td>18.500,00</td> </tr> <tr> <td>Sc sci alpinismo</td> <td>11.622,10</td> </tr> <tr> <td>Gr Ric Grande Guerra</td> <td>1.600,00</td> </tr> <tr> <td>TAM</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>Biblioteca</td> <td>1.200,00</td> </tr> <tr> <td>Gr Vulkan</td> <td>8.000,00</td> </tr> <tr> <td>Sci CAI</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>CGEB</td> <td>52.062,00</td> </tr> <tr> <td>Corsari</td> <td>4.446,00</td> </tr> <tr> <td>Muggia</td> <td>15.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>170.327,10</b></td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: right;">sotto</p>	Anagrafica gruppo	Spesa deliberata	Sc Comici	26.498,00	GARS	29.515,00	Alpinismo giovanile	3.454,00	Escursionismo	3.048,00	ONC	478,00	Corsa in Montagna	18.500,00	Sc sci alpinismo	11.622,10	Gr Ric Grande Guerra	1.600,00	TAM	500	Biblioteca	1.200,00	Gr Vulkan	8.000,00	Sci CAI	500	CGEB	52.062,00	Corsari	4.446,00	Muggia	15.000,00	<b>TOTALE</b>	<b>170.327,10</b>
Anagrafica gruppo	Spesa deliberata																																			
Sc Comici	26.498,00																																			
GARS	29.515,00																																			
Alpinismo giovanile	3.454,00																																			
Escursionismo	3.048,00																																			
ONC	478,00																																			
Corsa in Montagna	18.500,00																																			
Sc sci alpinismo	11.622,10																																			
Gr Ric Grande Guerra	1.600,00																																			
TAM	500																																			
Biblioteca	1.200,00																																			
Gr Vulkan	8.000,00																																			
Sci CAI	500																																			
CGEB	52.062,00																																			
Corsari	4.446,00																																			
Muggia	15.000,00																																			
<b>TOTALE</b>	<b>170.327,10</b>																																			
5	10.03.2025	Di approvare il bilancio consuntivo 2024 dell'Associazione																																		
6	10.03.2025	Di approvare il bilancio preventivo dell'anno 2025 dell'Associazione																																		
7	10.03.2025	Di proporre all'assemblea la destinazione dell'utile secondo le seguenti distinzioni: 35.952,32 € a favore del Rifugio Premuda e Casello Modugno: 70 mila euro per Attività sociali e 40 mila euro per Manutenzione straordinaria per i beni sociali.																																		
8	10.03.2025	Di liquidare al geometra Virgilito l'importo di euro 1.000,00 oltre oneri fiscali per l'incarico svolto atto al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica e permesso a costruire per il casello Modugno.																																		
9	14.04.2025	Di approvare un incremento di spesa per ulteriori 6.656,00 €. del bilancio di previsione del GARS 2025 destinato esclusivamente alla spedizione SWAT per 7 persone.																																		
10	14.04.2025	Di approvare l'affidamento dell'incarico allo Studio ARTEC per la direzione lavori e collaudi e sicurezza per l'importo di 12.000 euro più oneri.																																		
11	14.04.2025	Di approvare la maggior spesa di 9.655,00 dell'impresa Pittini per la ristrutturazione del rifugio Premuda																																		
12	14.04.2025	Di approvare la spesa di euro 1.180,00 della ditta AEG per l'adeguamento dell'impianto elettrico per l'aumento della potenza																																		

		elettrica.
13	14.04.2025	Di approvare la spesa di euro 1000,00 più IVA per l'inaugurazione del rifugio Premuda
14	14.04.2025	Di affidare all'avv. Santi l'incarico di avviare presso il tribunale la procedura finalizzata ad accertare la solidità finanziaria del Gombach per un futuro ed eventuale avvio della causa civile per il recupero del credito maturato.
15	14.04.2025	L'assunzione di Davide Ranu, a tempo determinato con contratto part time con inquadramento al 4° livello retributivo a decorrere dal 29 maggio 2025 al 28 maggio 2026.
16	14.04.2025	il passaggio di Franceschi Gioia Maria al 3° livello con decorrenza dal 1° maggio 2025.
17	14.04.2025	Per la partecipazione all'assemblea dei delegati 2025 a Catania, il direttivo approva una spesa di 500,00 euro a persona.
18	14.04.2025	Si autorizza il Presidente a dare delega per l'emissione della carta di credito a favore della sottosezione di Muggia con un massimale di spesa di 5.000 euro sul conto della Banca Intesa.
19	26.05.2025	Di approvare il finanziamento di 1800 euro compreso d'iva per il contributo alla stampa del libretto di 6 percorsi naturalistico-didattici redatti in ricordo di Thomas De Marchi.
20	26.05.2025	Di assumere Isabella Rusin con contratto a tempo determinato, part time a 20 ore con inquadramento al 3° livello con decorrenza dal 1° luglio 2025 al 15 gennaio 2026
21	26.05.2025	L'acquisto di un monitor per l'importo di 90 euro e del pc per l'importo di 575 euro per un totale di 811,30 euro iva compresa, come da preventivo della ditta Vobis per la contabile.
22	23.06.2025	Di approvare l'acquisto del terreno sito nel Comune di Sgonico, Sezione Gabrovizza San Primo individuato nel foglio 7 Particella Catastale 1475/69 di mq 50.322, al costo di due euro al mq per un totale di 100.644,00 euro, oltre le spese notarili e tasse, conferendo mandato al Presidente di firmare il rogito.
23	21.07.2025	Di approvare la fornitura e sostituzione della maniglia interna della porta principale della sede con una dal fissaggio maggiorato con contestuale sostituzione completa della serratura con rinforzo per un importo di 806,00 € più IVA per complessivi 983,32 €
24	01.09.2025	L'alienazione del Gruppo Elettrogeno su ruote mod. P9000 n. PVE0035053 del rifugio Pellarini in quanto non riparabile.
25	01.09.2025	La spesa presunta di 1000 euro per l'acquisto di due sedie destinate alla segreteria e contabilità.
26	01.09.2025	l'acquisto del baule di 450 litri e della barre per un totale di 755,92 euro per il furgone sociale n. 1.
27	20.10.2025	Di approvare la spesa di 400,00 € per l'organizzazione della serata della montagna. Importo da dividersi con le altre due sezioni secondo separati accordi per i quali viene dato mandato al presidente.
28	20.10.2025	di approvare la partecipazione e concessione del contributo di 500 euro come anticipo di spesa sul bilancio 2026 dello Sci CAI
29	20.10.2025	Di approvare la spesa notarile di 3.035,07 euro come da parcella dd 13/10/2025 Avviso n. 891, emessa dal notaio Giordano e Laera per la compravendita del terreno della Grotta Gigante.
30	25.11.2025	l'aumento di spesa per un totale di 800 euro per l'organizzazione della giornata della montagna dovuto alla sottoscrizione della polizza

		assicurativa per l'utilizzo della sala Luttazzi e l'ulteriore pernottamento dell'ospite.
31	22.12.2025	Di approvare l'importo di 1530,00 € quale anticipo di spesa sul bilancio 2026 dell'Alpinismo Giovanile
32	22.12.2025	Di approvare l'importo di 924,00 € quale anticipo di spesa sul bilancio 2026 della scuola di scialpinismo Citta di Trieste
33	22.12.2025	di approvare l'importo di 120,00 € quale costo di gestione per il neocostituito coro a valere sul bilancio Alpina 2025.
34	22.12.2025	Di approvare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Trieste in via degli Artisti n. 2 di mq 49,96, al costo a corpo di 35.000,00 € oltre le spese di agenzia per 1547,00 € e notarili e tasse, conferendo mandato al Presidente di firmare il rogito.
35	22.12.2025	Di approvare un premio di produttività per l'anno lavorato 2025 pari a 2.200 € per il personale dipendente proporzionato ai mesi di lavoro svolto per complessivi 32.605,00 €

### Amministrazione

L'amministrazione dell'Associazione sia sotto il profilo contabile che gestionale/amministrativo è curata da personale dipendente con la supervisione del Presidente pro tempore o del segretario secondo accordi presi in sede di Consiglio direttivo. In particolare l'Associazione per ottemperare a precisi obblighi normativi fiscali e di sicurezza si avvale della consulenza di liberi professionisti esterni che supportano le scelte amministrative e di tutela del personale secondo elevati standard qualitativi in quanto professionisti altamente qualificati aventi importanti curriculum nel settore di competenza.

## 7. Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, previsto dall'art. 20 dello Statuto SAG, è composto da 3 sindaci di cui due soci e 1 non socio regolarmente retribuito con contratto libero professionale. Sono stati eletti dall'Assemblea del 29 marzo 2023 e durano in carica tre anni. Esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalle norme e il Presidente è stato scelto fra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile in base ad ampio e specifico curriculum vitae.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 in quanto mancano i presupposti di legge né la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231 /01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 poiché in seno all'Associazione non si è ritenuto di adottare alcun Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Esso vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Provvede all'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione attestando che il presente bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge, predisponendo apposita relazione da presentare all'Assemblea dei soci, esegue il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione o della sottosezione.

Ruolo	Cognome	Nome	Data nomina	Numero mandati
Presidente	PETRONIO	Lorenzo	29 marzo 2023	1
Titolare	PAVAN	Sante	29 marzo 2023	1
Titolare	ZACCARIA	Donatella	29 marzo 2023	1
Supplente	BALZARELLI	Adriano	29 marzo 2023	1

### *7.1 Il monitoraggio dell'organo di controllo*

Ai sensi dall'art. 30, e. 7 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha operato per tutto il 2025 per svolgere i suoi compiti nei pieni poteri conferitegli. Ha svolto nel corso dell'esercizio le seguenti attività presso la sede legale dell'Associazione con l'assistenza del Presidente:

- 25.03.25 – primo sopralluogo di verifica
- 23.06.25 – secondo sopralluogo di verifica
- 30.09.25 - terzo sopralluogo di verifica
- 16.12.25 – quarto sopralluogo di verifica

Tali attività sono state svolte ai fini del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della SAG, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ✓ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art.5, e. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, e. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ✓ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ✓ l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, e. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.
- ✓ Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

### *7.2 L'attestazione dell'organo di controllo*

Ai sensi dall'art 30, e. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla SAG, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art 14 del Codice del Terzo Settore. La SAG dichiara di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida ed altra documentazione accreditata. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- ✓ conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- ✓ presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- ✓ rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

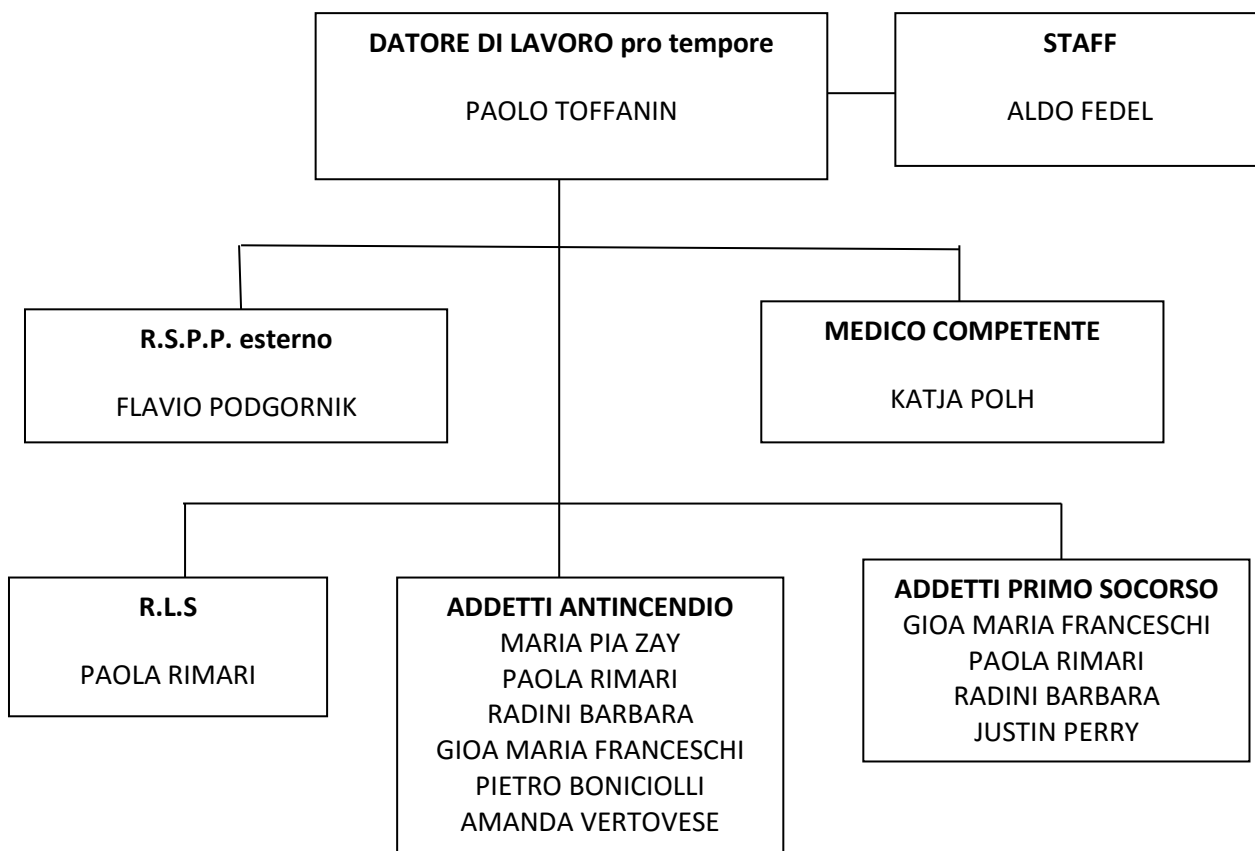
*Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti dall'Organo di Controllo osservazioni che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.*

## 8. Sicurezza sul lavoro

L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori attuando quelle misure di prevenzione atte a ridurre al minimo l'incidenza degli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali. Dall'art. 15 e 18 del D.Lgs 81/08 si elencano di seguito le misure generali di tutela che possono trovare concreta applicazione nella realtà aziendale della Società Alpina delle Giulie:

- L'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- La riduzione dei rischi alla fonte;
- Informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- Informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Istruzioni adeguate ai lavoratori;
- Partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- Partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- La regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.
- Fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale
- La regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'ultima revisione del documento di valutazione dei rischi porta la data 23 giugno 2025 avendo lo stesso subito una revisione in materia di emergenza ed evacuazione eseguita a valle della nuova normativa in materia e riporta il seguente organigramma della sicurezza:



Nel merito delle azioni di prevenzione, tutto il personale è sottoposto alla sorveglianza sanitaria per i rischi previsti ed il RLS è coinvolto nella organizzazione e scelta dei percorsi formativi e di addestramento indicati dalla legge secondo uno scadenziario tenuto in evidenza. Annualmente viene monitorato l'attuazione del piano di miglioramento della sicurezza e il piano della formazione in accordo con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

## 9. Personale e Operatori

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'Associazione da atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue:

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	18797,60 €
Retribuzione annua lorda più alta	35539,08 €
Differenza retributiva (rapporto)	1:1,89

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima di tutti i lavoratori dipendenti rispetta il rapporto di 1:8, ovvero la retribuzione del dipendente con il livello retributivo più alto non può essere maggiore di 8 volte la retribuzione del dipendente con livello contrattuale più basso.

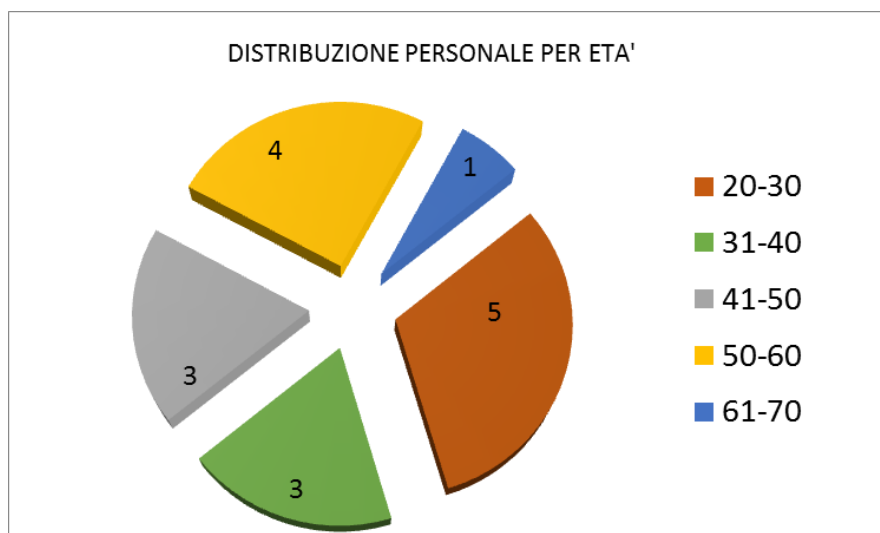
Nel 2025, il progetto “Radici Rinnovabili” per il servizio di volontariato civile è stato tra i vincitori del bando con due candidati volontari ma di cui uno non aveva le caratteristiche adeguate e non è stato selezionato mentre il secondo è stato selezionato ma ha rinunciato per cui non è stato possibile utilizzare alcun volontario a supporto della attività dell’Associazione. Fino al mese di maggio ha comunque operato presso la grotta Gigante un volontario a completamento del periodo del bando 2024.

Il personale dipendente nel corso del 2025 è aumentato di una unità portando a 16 i dipendenti aumentando anche la quota di personale con contratto a tempo indeterminato che è passata da 9 a 12 unità. Il personale risulta inquadrato come evidenziato nella sottostante tabella:

Contratti di lavoro	A tempo pieno	Part time	Indeterminato	Determinato	di cui ♂	di cui ♀	CCNL applicato
Impiegati	1	3	3	1		4	Terziario Commercio
Impiegati	1		1			1	Turismo – Pubblici esercizi
<i>Acc. turistico</i>		11	8	3	3	9	Turismo – Pubblici esercizi
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>Totali dipendenti: 16</b>

Per quanto riguarda l’età del personale per fasce di età si evidenzia come nel corso del 2025 non è cambiata e 5 su 16 (31 %) sono lavoratori under 30.

La modalità in smart-working viene garantita per alcune attività della nostra contabile e del preposto della grotta Gigante che secondo necessità possono operare da casa avendo ora a disposizione un collegamento VPN che consente di operare sul software della contabilità in postazione remota.



## 9.1 Attività dipendenti

Le attività svolte dai lavoratori dipendenti presso la sede centrale e presso l'Unità Operativa Centro visitatori Grotta GIGANTE sono finalizzate all'erogazione di servizi turistici quali l'accompagnamento dei visitatori nella grotta e la gestione della cassa nonché la normale conduzione del centro visite e delle centraline metereologiche ivi installate. L'attività si può pertanto così suddividere nelle seguenti lavorazioni tipo:

- Apertura e chiusura del centro visite e dei servizi ai turisti;
- Attivazione e gestione di attività amministrative finalizzata alla gestione e raccolta pubblicitaria per la Grotta Gigante;
- Primo accoglimento del turista nel centro visite e successivo accompagnamento nella cavità con spiegazioni e promozione della sostenibilità ambientale
- Attività didattica per gli allievi delle scuole in visita alla grotta nei tre laboratori del centro visite con dimostrazioni e attività di laboratorio dedicate alla geosismica, paleontologia, chimica con attrezzature didattiche.
- Attività di arrampicata esperienziale presso la torre didattica per bambini e ragazzi degli scuole di primo e secondo grado.
- Raccolta dati ambientali restituiti dalle centraline metereologiche a disposizione dei partner scientifici (O.G.S.) e universitari.

Le attività svolte dai lavoratori dipendenti presso la sede legale sono esclusivamente di tipo amministrativo e finalizzate alla gestione e promozione della Società in funzione delle esigenze dei soci correlate alle varie attività svolte sia di tipo sportivo che di promozione della montagna e dell'ambiente più in generale.

Il personale svolge anche funzioni di archivista e conservazione del patrimonio storico culturale dell'Associazione e di gestione della contabilità. L'attività si può pertanto suddividere nelle seguenti lavorazioni tipo:

- Attività amministrativa e contabile con gestione di fatture, conti, tessere sociali, rimborsi spese, assicurazioni, ecc
- Attività di promozione sui social WEB Aziendali e rapporti con la stampa
- Altre attività amministrative (biblioteca, ludoteca, divulgazione scientifica, ecc.) di supporto sono svolte in collaborazione dei soci volontari in via occasionale utilizzando le strutture e le attrezzature informatiche sociali.

### **ORARI di lavoro**

L'orario di lavoro della società prevede due articolazioni:

- Una legata alle esigenze turistiche della Grotta gigante con turni anche domenicali ma non di tipo notturno salvo alcune manifestazioni o spettacoli occasionali estivi
- Una legata agli orari di apertura della sede amministrativa ai soci di norma solo nel periodo pomeridiano il che giustifica il part-time dei dipendenti amministrativi

Grazie al buon andamento turistico/didattico della grotta Gigante tutto il personale a tempo indeterminato per complessive 8 unità, ha mantenuto il part-time verticale con 9 mesi a tempo pieno e solo 3 a tempo parziale.

L'orario lavorativo risulta così suddiviso:

### **GROTTA GIGANTE**

Da ottobre a marzo: dalle 10:00 alle 16:00

Da aprile a settembre: dalle 10:00 alle 18:00

## SEDE SOCIALE

Front office aperto tutto l'anno da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30

Uffici amministrativi dalle 9,00 alle 19,30 secondo contratti part-time del personale impiegato

L'Associazione per favorire l'integrazione familiare utilizza il lavoro a domicilio per le mansioni che lo consentono e la flessibilità oraria con possibilità di compensazione mensile senza bisogno di specifici permessi Aziendali.

Ai fini dell'aggiornamento professionale tutto il personale è inviato periodicamente a svolgere attività di formazione e valorizzazione realizzate sia in materia di salute e sicurezza sia di aggiornamenti professionali fuori sede in materia di sviluppo del turismo ambientale.

### 9.2 Attività dei Volontari

I volontari che collaborano abitualmente con la SAG come da normativa di riferimento all'art.18 del D.Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), sono assicurati per eventi che possono verificarsi nello svolgimento dell'attività associativa con oneri a carico dell'Associazione in modo diverso e secondo la specifica mansione, sia per infortuni che malattia e per R.C.T. stipulate con la compagnia assicurativa scelta dal CAI nazionale (UNIPOLSAI per l'anno 2025).

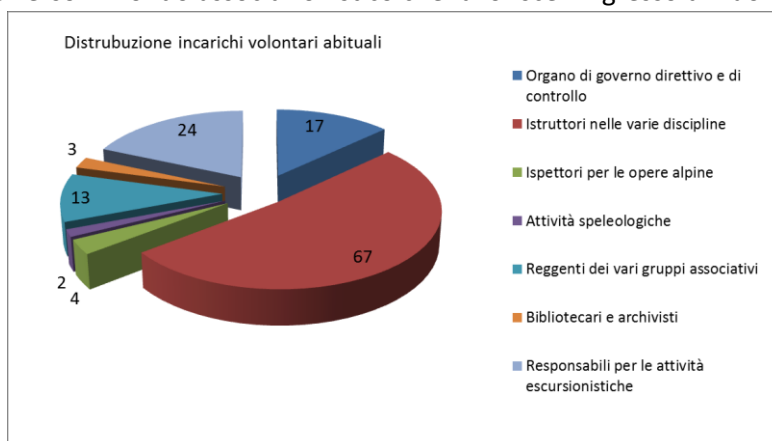
Nel merito della natura delle attività svolte dai volontari, alcuni collaborano svolgendo attività di tipo amministrativo e organizzativo necessarie al buon funzionamento dell'Associazione, altri associati si occupano di ideare e coordinare le iniziative di vario genere che sono proposte a tutti gli iscritti. Alcuni di questi, assumono anche il ruolo di Reggenti assumendo il compito di seguire il gruppo e coordinarlo nelle attività previste. Un buon numero di volontari presta la loro opera nella didattica essendo titolati o qualificati di disciplina.

Una menzione specifica va fatta per i volontari del gruppo grotte E.BOGAN della SAG che con 1 direttore e due aiuti coordinano la gestione delle attività turistiche del centro visite della grotta Gigante riguardo la più importante attività generale di promozione sociale svolta dalla SAG di cui alla lettera k) dell'art. 5 del D.Lgs 177/17 (cfr circolare del Ministero del Lavoro n. 11379 del 04.08.22). Tutte queste attività rappresentano un grande "motore di socialità" che da una parte rende importante, prezioso e gratificante il tempo libero donato dai volontari che operano nella SAG e dall'altro rende possibile a tante persone di usufruire di iniziative turistiche, di svago, culturali, sportive e solidali.

Attualmente tutti i Soci sono definiti all'interno della Piattaforma di tesseramento del CAI generale nella quale vengono dettagliatamente indicati ruoli anagrafici e funzioni. Il loro numero, all'atto di redazione del presente testo, ammonta per la SAG a 2090 unità.

La maggior parte dei soci si avvicina alle Sezioni del CAI per beneficiare dei molti servizi offerti a favore della sicurezza dell'andare in montagna e discipline previste trovando nelle Sezioni informazioni utili alle attività ma soprattutto per usufruire con la quota associativa delle tutele assicurative che il CAI offre sia in termini di spese di soccorso che di RC in specifiche attività svolte oltre che la tutela sanitaria in caso di infortunio. In sostanza una porta di accesso accattivante verso il mondo associazionistico che favorisce l'ingresso di nuovi soci che in molti casi si adoperano per dare attuazione alla mission dell'Associazione.

Tra questi presso la SAG nel periodo di riferimento 2025 hanno operato 130 volontari cosiddetti abituali che lavorano a totale titolo gratuito per il buon funzionamento dell'Associazione e per attuare i principi statutari.



Questi soci che svolgono la loro attività in modo non occasionale ricoprono specifiche mansioni e ruoli e sono stati inseriti nel "Registro dei volontari" di cui all'art. 17, comma 1 del Codice Terzo Settore. Al fine della loro corretta identificazione è stata adottata la Circolare CAI n. 15/2021 del 20.07.2021 andando a definire le seguenti mansioni e ruoli da tenere in considerazione:

- Organo di governo direttivo e di controllo
- Istruttori nelle varie discipline
- Ispettori per le opere alpine
- Attività speleologiche
- Reggenti dei vari gruppi associativi
- Bibliotecari, archivisti, magazzinieri a vario titolo
- Responsabili per le attività escursionistiche

### 9.2.1 modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Le modalità dei meri rimborsi spese documentate previsti dall'art. 17 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, sono disposte da un Regolamento interno approvato dal Consiglio Direttivo in data 10.05.2023 (ultima revisione) che prevede varie tipologie di rimborso e la conseguente modulistica da adottarsi per la richiesta. Per le attività contemplate può essere inoltre applicato il disposto di cui all'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 purchè il rimborso non superi l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

*Si evidenzia che ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai direttori nonché agli Associati, non sono previsti compensi e tali incarichi sono svolti a titolo gratuito.*

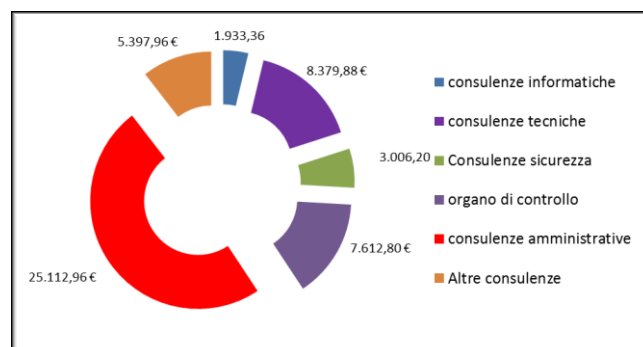
Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di soci che ne hanno usufruito che sono stati prevalentemente quelli iscritti nel libro dei volontari abituali. Si riportano per quanto di interesse solamente i rimborsi erogati per attività sociali rivolte verso portatori di interesse interni o esterni. Nello specifico per spese viaggio, acquisto materiali, ispezioni preventive, rappresentanza, corsi qualificanti, formazione ed aggiornamenti, rapporti con le istituzioni, manifestazioni pubbliche.

Numero di volontari rimborsati	Importo dei rimborsi erogati anno 2025
74	28.678,00 €

### 9.3 Operatori esterni

La seguente tabella illustra i compensi di competenza pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure dei consulenti professionali oltre ad altri tecnici incaricati per la manutenzione del software o altri lavori specialistici con sistema di pagamento in ritenuta di acconto quale lavoro occasionale o forfettario:

Tipologia	Importi €
consulenze informatiche	1.933,36 €
consulenze tecniche	8.379,88 €
Consulenze sicurezza	3.006,20 €
organo di controllo	7.612,80 €
consulenze amministrative	25.112,96 €
Altre consulenze	5.397,96 €
<b>TOTALE</b>	<b>51.443,16 €</b>



## 10. Attività dell'Assemblea annuale

Il 31 marzo 2025, presso la Sede sociale di Via Donota n. 2 in Trieste si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria. Alla conclusione della verifica dei poteri, in seconda convocazione, risultavano essere presenti 34 Soci con 6 deleghe per un totale di 40 Soci aventi diritto al voto su 1940 aventi diritto a partecipare all'Assemblea. Tale scarsa affluenza non sorprende e rispecchia le abitudini consolidate dei soci che si fanno parte attiva prevalentemente nelle assemblee di tipo elettivo; mala abitudine difficile da sradicare nonostante i sempre numerosi inviti alla partecipazione alla vita sociale.

L'ordine del giorno prevedeva la Relazione morale del Presidente e la presentazione delle attività dei Gruppi per l'anno 2024 oltre la presentazione del bilancio economico e patrimoniale. La presentazione del Bilancio Sociale redatto ai sensi di legge ha occupato gran parte del tempo dedicato all'assemblea riscuotendo molto interesse per i dati statistici ormai entrati nella normale aspettativa dei soci.

Nel dettaglio il Presidente ha comunicato che il 2026 sarà l'ultimo anno del suo mandato, non più rieleggibile, e ringrazia i soci per la collaborazione prestata. Dal punto di vista economico sono stati presentati i risultati della Grotta Gigante e dei ricavi economici in linea con l'anno precedente. Il bilancio complessivo chiude con un utile di esercizio che viene destinato alla ristrutturazione del Rifugio Premuda, alle attività sociali e alla manutenzione dei beni sociali.

Vengono presentati i libri obbligatori (libro soci, libro soci abituali e bilancio sociale) e viene comunicato ai soci l'iscrizione alla Camera di Commercio e al REA. Vengono riepilogati i risultati delle attività sociali riportate nel bilancio sociale e gli esiti della raccolta fondi 2024 ottenuti tramite fondi pubblici e bandi regionali. Viene fatto un riepilogo sulla forza lavoro e l'andamento del turn-over tra il personale dipendente. La relazione morale chiude con una carrellata sullo stato dei lavori attivati per i beni sociali e sui rifugi in concessione. Particolare risalto viene dato alla costituzione di due nuove scuole, SEGI e SAGGI. Il bilancio di previsione 2025 prevede il sostanziale pareggio tra costi e ricavi. L'assemblea approva all'unanimità la relazione morale, il bilancio di esercizio 2024, la destinazione dell'utile e il bilancio di previsione 2025.

### 10.1 Incarichi e deleghe

L'organizzazione del CAI in materia di compiti delegati prevede che ogni sezione, oltre al Presidente, ha diritto ad eleggere un DELEGATO ogni 500 soci iscritti o quote eccedenti di 250. Tali delegati hanno il compito di rappresentare la Sezione nelle riunioni nazionali anche elettive delle varie cariche centrali. A tal fine per la carica di Delegato all'Assemblea del CAI l'assemblea dei soci del 29.03.2023 e con scadenza 29.03.26 erano stati nominati:

<b>Anagrafica delegato</b>	<b>N. preferenze</b>
Privileggi Mario	40 voti
Pavan Chiara	37 voti
Federica Lippi	36 voti
Massimiliano Reiter	33 voti

Relativamente agli incarichi all'interno dell'Associazione, in base al regolamento Sezionale, le figure incaricate vengono designate o nominate dal Consiglio direttivo della Sezione o dai vari consigli direttivi/assemblee dei gruppi interni. Si riportano di seguito gli incarichi esistenti nell'Associazione al 31.12.2025:

Anagrafica incaricato	Nominato da	Tipo incarico
Privileggi Mario	Direttivo SAG	Direttore rivista Atti e memorie e Progressione
Giorgio Gregorio	Direttivo SAG	Direttore della rivista Alpi Giulie
Tonini Donatella	Direttivo SAG	Bibliotecaria
Fedel Aldo	Direttivo BOEGAN	Direttore della Grotta Gigante
Fedel Aldo	Assemblea BOEGAN	Reggente gruppo grotte
Stefano Venier	Assemblea Vulkan	Reggente gruppo MTB
Cadelli Lorenzo	Assemblea CIM	Reggente gruppo corsa in montagna
Matteo Sione	Assemblea CORSARI	Reggente gruppo arrampicata
Paolo Candotti	Assemblea AG	Reggente gruppo Alpinismo Giovanile
Tolusso Alessandro	Assemblea TAM	Reggente gruppo tutela amb. montano
Silvo STOK	Assemblea GRGG	Reggente gruppo ricerche grande guerra
Bertocchi Maurizio	Assemblea escursionisti	Direttore Commissione escursioni
Catania Carmelo	Assemblea SCI CAI	Reggente gruppo sci alpino
Comelli Luciano	Assemblea MUGGIA	Reggente sottosezione
Dall'Argine Mauro	Assemblea GARS	Reggente gruppo alpinisti rocciatori e sciatori
Ravalli Riccardo	Assemblea ONC	Reggente Operatori Naturalistici
Pagliari Giuliana	Assemblea scuola COMICI	Direttrice della scuola di arrampicata
Roberto Valenti	Assemblea scuola SSACT	Direttore scuola di scialpinismo intersezionale
Di Gaetano Marco	Assemblea scuola FINOCCHIARO	Direttore scuola di speleologia

## 11. Relazione di Missione

Gli Enti del Terzo Settore sono obbligati, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 a redigere il bilancio di esercizio che deve essere formato dallo stato patrimoniale, indicante le attività e passività dell'ente; il rendiconto gestionale indicante i proventi e gli oneri dell'ente, la relazione di missione indicante le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le **modalità di perseguimento delle finalità statutarie**. Per dare attuazione a tale ultimo aspetto si elencano le attività di interesse generale svolte.

### 11.1 Attività della Grotta Gigante

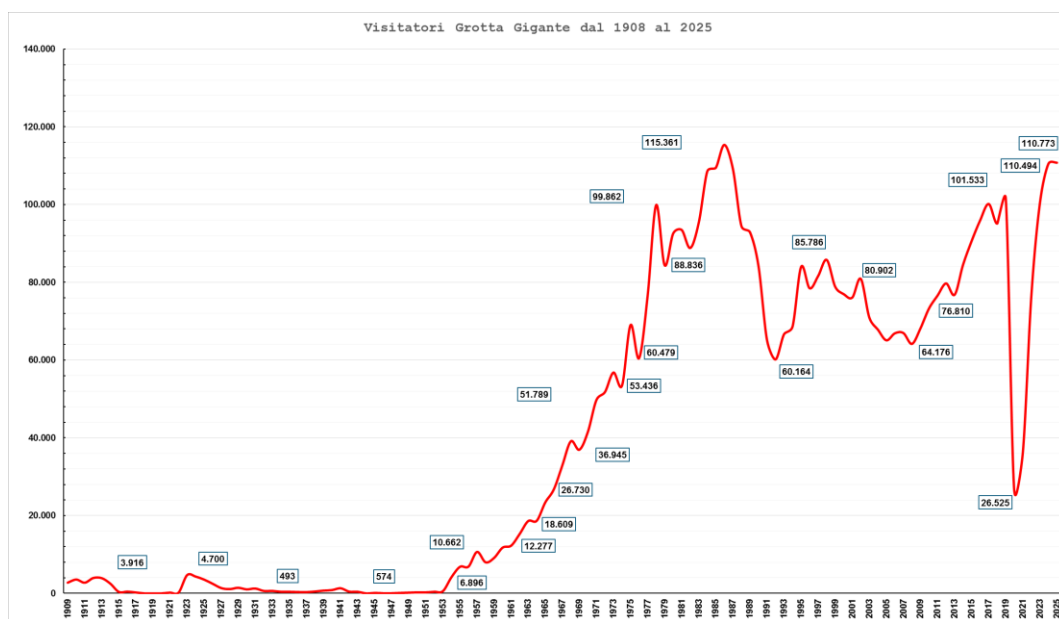
La struttura turistica è gestita da 12 dipendenti come indicato in tabella pag. 28 e coadiuvati da volontari abituali che seguono settimanalmente le attività turistiche e didattiche con le seguenti mansioni:

N.	Mansione svolta
1	Collaboratore di STAFF
2	Aiuti direttore
1	Curatore del Museo
1	Direttore del Museo
1	Piccole manutenzioni



Nel merito della gestione turistica/didattica il 2025 ha confermato la ripresa del turismo per numero di visitatori che hanno raggiunto le 110.773 unità di cui 83.215 turisti e 27.556 studenti delle scuole di ogni ordine e tipo (24,9 % dell'affluenza complessiva) verso i quali sono state proposte attività didattiche con laboratori, esperienze di arrampicata oltre la visita alla cavità naturale. Quest'ultimo dato risulta stazionario rispetto al 2024 con una variazione del 1% sul volume globale ma con un aumento della visite scolastiche/didattiche che riscontrano il gradimento dell'utenza scolastica; obiettivo questo della nostra attività quale APS.

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei visitatori dall'inizio dei dati disponibili:



E' continuata l'organizzazione delle consuete iniziative collegate alle manifestazioni per bambini come l'evento della Befana cui hanno partecipato ben 964 persone – di cui 589 minori, la famiglia di Babbo natale con 156 adulti e 99 bambini oltre lo spettacolo Creature Leggendarie con 167 adulti e 84 bambini. Sono state inoltre promosse altre attività di tipo secondario fra cui 4 eventi/spettacoli che hanno coinvolto 244 persone in attività anche esperienziali (degustazioni prodotti locali, Meditazioni, rappresentazioni teatrali).

Anche quest'anno abbiamo collaborato con l'organizzazione della Barcolana che grazie a T.A.L S.p.A. e Casa della Musica abbiamo potuto ospitare il concerto di un artista di eccezionale bravura Marco Castelli, sassofonista e compositore dalla carriera internazionale.

Ai fini del buon andamento turistico sono state mantenute diverse convenzioni con strutture ricettive del territorio, agenzie di viaggi ed aziende varie di carattere turistico e Enti di promozione quale la FVG CARD. A fine anno grazie all'impegno della PROMOTURISMO è stato avviato un rapporto di collaborazione tra tutte le grotte del FVG per dare avvio ad un progetto di promozione turistica con la costruzione di un nuovo "brend" legato al turismo del mondo sotterraneo.

Una nuova collaborazione è stata avviata con l'OGS di Sgonico (Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) per la partecipazione a Trieste Next 2025 festival di divulgazione scientifica nella quale lo stand condiviso con OGS ha avuto un enorme successo di presenze.

Grazie alla preziosa disponibilità del Gruppo Speleologico Lavis (S.A.T. di Trento) è proseguita l'esposizione di una selezione di preziose stampe su alluminio di lastre fotografiche digitalizzate che provengono dall'archivio Antonio Iviani – Ivancich attivo nella prima metà del secolo scorso e valente fotografo nonché speleologo, botanico e naturalista. E' stata poi allestita l'esposizione del materiale realizzato per commemorare i 40 anni dalla scomparsa di Carlo Finocchiaro con una piccola mostra composta da 11 pannelli illustranti una sintetica biografia del "Maestro". Dal 16 maggio al 31 luglio, per commemorare il decimo anniversario della scomparsa prematura di Thomas De Marchi, che oltre a socio SAG era figura di riferimento nell'organico del personale della Grotta Gigante, è stata allestita una mostra fotografica di immagini della "Galleria Thomas" nella Grotta Impossibile scoperta dalla CGEB, ed a lui dedicata.

A mezzo dei volontari della Commissione grotte E.BOEGAN sono state svolte le consuete attività di ricerca sullo studio della consumazione delle rocce carbonatiche in collaborazione tra CGEB e il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste utili a capire come i cambiamenti climatici in atto stiano facendo variare anche le condizioni morfologiche delle zone carsiche e la registrazione di eventi sismici tramite la stazione FESN in collaborazione tra SAG-CGEB, ARPA FVG e CNR e ARPA- FVG per il monitoraggio del gas Radon nella grotta. Numerosi sono stati gli interventi strutturali per una migliore

fruizione dell'accoglienza turistica quali il nuovo parcheggio, l'illuminazione a LED di parte dell'impianto, le manutenzioni agli edifici del centro visite.

La messa a regime del nuovo centro didattico ex Milich utilizzato per le lezioni didattiche alle scuole, i laboratori paleontologici ed altre proiezioni sul carsismo ha permesso al personale di operare in spazi più adeguati rispetto le esigenze dei fruitori.

Nel corso del 2025 sono state ultimate le attività relative al bando Regionale EDU-CARSO per promuovere sul territorio la divulgazione della cultura scientifica e sono stati avviati nuovi progetti per il 2026.

Il museo annesso al centro visite ha proseguito nel 2025 all'esposizione di mostre tematiche già avviate nel 2024 per i 50 anni dalla scomparsa di Carlo Finocchiaro emerito studioso dei fenomeni carsici oltre a quella fotografica sulla grotta Impossibile di Cattinara per ricordare Thomas Demarchi (speleologo e guida della Grotta Gigante) prematuramente scomparso e al quale è stata intitolata una importante galleria ipogea della grotta.

Nel corso del 2025 la stazione meteorologica della Grotta Gigante ha funzionato con continuità e senza interruzioni risultando così in esercizio da 59 anni quale uno dei più antichi della regione. I dati in tempo reale vengono confrontati con i sensori installati dalla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e pubblicati con cadenza oraria sulle pagine web di Osmer-Arpa FVG dando un importante contributo allo studio della climatologia locale senza costi sociali.

### 11.2 Le attività sociali dei gruppi

Per regolamento in seno all'Associazione posso formarsi gruppi di soci secondo le regole dell'art. 32 dello Statuto nelle rispettive discipline per meglio portare avanti il progetto sociale e la "Mission" dell'Associazione. Questi relazionano sulle attività svolte ai fini della redazione del presente bilancio sociale e al fine di meglio rendere pubblica e riconoscibile la loro attività hanno un proprio logo ed alcuni anche uno o più canali social attraverso i quali comunicare le iniziative ai portatori di interesse. Risultano sempre sotto il controllo della Direzione che annualmente verifica l'attività dei Gruppi, approvando le relazioni dell'attività svolta e verificando l'opportunità della loro permanenza.



Canali social dei gruppi

Gruppo sociale	Canale social
Gruppo BOEGAN	<a href="http://www.boegan.it">www.boegan.it</a> <a href="http://www.catastogrotte.it">www.catastogrotte.it</a> <a href="https://www.facebook.com/p/Commissione-Grotte-EUGENIO-BOEGAN-CGEB-TS-100063982991639/">https://www.facebook.com/p/Commissione-Grotte-EUGENIO-BOEGAN-CGEB-TS-100063982991639/</a> <a href="https://multimedia.boegan.it/">https://multimedia.boegan.it/</a> <a href="https://www.youtube.com/channel/UCpn9rR5RQqRzrWdrH509CFg">https://www.youtube.com/channel/UCpn9rR5RQqRzrWdrH509CFg</a>
Gruppo Vulkan	<a href="http://www.gruppovulkan.it/">http://www.gruppovulkan.it/</a> <a href="http://www.gruppovulkan.com">http://www.gruppovulkan.com</a>
Gruppo CIM	<a href="https://www.facebook.com/caicimtrieste/">https://www.facebook.com/caicimtrieste/</a> <a href="https://www.caicim.it/">https://www.caicim.it/</a>
Gruppo CORSARI	<a href="https://www.facebook.com/corsaridellegiulie">https://www.facebook.com/corsaridellegiulie</a> <a href="https://www.instagram.com/corsaridellegiulie">https://www.instagram.com/corsaridellegiulie</a>
Gruppo SCI CAI	<a href="https://www.facebook.com/SciCaiTrieste">https://www.facebook.com/SciCaiTrieste</a>
Sottosezione MUGGIA	<a href="https://www.facebook.com/muggiacai/">https://www.facebook.com/muggiacai/</a> <a href="https://digilander.libero.it/delio/">https://digilander.libero.it/delio/</a>
Gruppo GARS	<a href="https://www.facebook.com/groups/GARSTS/">https://www.facebook.com/groups/GARSTS/</a> <a href="https://www.instagram.com/gars.caisag?igsh=MXBkcnk0bGhncDVrcg==">https://www.instagram.com/gars.caisag?igsh=MXBkcnk0bGhncDVrcg==</a>

Scuola SSACT	<a href="https://www.facebook.com/scuolacittaditrieste">https://www.facebook.com/scuolacittaditrieste</a> <a href="http://www.scuolacittaditrieste.it">http://www.scuolacittaditrieste.it</a> <a href="https://www.instagram.com/scuolascialpinismotrieste">https://www.instagram.com/scuolascialpinismotrieste</a>
Scuola COMICI	<a href="https://www.scuoladialpinismo.eu/">https://www.scuoladialpinismo.eu/</a> <a href="https://www.facebook.com/scuolaemiliocomici/">https://www.facebook.com/scuolaemiliocomici/</a> <a href="https://www.instagram.com/scuoladialpinismocomici/">https://www.instagram.com/scuoladialpinismocomici/</a>

## RELAZIONE SOTTOSEZIONE DI MUGGIA PER L'ANNO 2025

La relazione annuale sull'attività svolta nel 2025 evidenzia un anno di grande impegno e valore storico per la Sottosezione, coincidente con il quarantennale di attività. Nel contesto locale di Muggia, la presenza dell'Associazione risulta ormai pienamente riconosciuta a livello comunale, associativo e dalla cittadinanza, grazie a un percorso costruito in oltre quarant'anni di iniziative escursionistiche, culturali e aggregative.



Il 2025 è stato caratterizzato da un programma particolarmente ricco e articolato, con ben 43 eventi complessivi tra gite, serate, mostre, concerti, incontri e celebrazioni. Le attività si sono svolte durante tutto l'anno, coinvolgendo numerosi soci e collaboratori e toccando ambiti diversi: escursionismo, ciclismo, ciaspolate, cultura della montagna, fotografia, musica e teatro. Il quarantennale ha rappresentato il filo conduttore di molte iniziative, regalando soddisfazioni, emozioni e una forte partecipazione.

Sul piano escursionistico, nel 2025 sono state effettuate 21 gite, con un totale di 643 partecipanti e una media di circa 31 persone per uscita, leggermente inferiore all'anno precedente. Questo dato, apparentemente in controtendenza, è probabilmente dovuto alla distribuzione dei partecipanti su un numero molto più ampio di eventi complessivi.

Dal punto di vista associativo, il bilancio è decisamente positivo: al 31 dicembre 2025 i Soci risultano 258, con un incremento di 21 unità (+8,9%) rispetto al 2024. L'aumento interessa quasi tutte le categorie, in particolare Soci Ordinari, Familiari e Junior, confermando la vitalità della Sottosezione e la capacità di attrarre nuovi iscritti.

Un sentito ringraziamento viene rivolto a tutti i Soci collaboratori, agli accompagnatori delle gite, e a chi ha contribuito all'organizzazione e alla comunicazione, nonché alle figure chiave della Segreteria e della gestione del sito e dei canali social.

In conclusione, il 2025 si conferma un anno intenso, partecipato e ricco di contenuti, che rafforza il ruolo della Sottosezione come punto di riferimento per chi ama la montagna e la condivisione, ponendo solide basi per le attività future.

Il Reggente  
Luciano Comelli

## RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE GROTTA "EUGENIO BOEGAN" NELL'ANNO 2025 (143°)

Nel 2025 l'attività della Commissione Grotte "Eugenio Boegan" è stata intensa e articolata, con 399 uscite complessive. La maggior parte delle attività si è concentrata sul Carso (64%), seguita da Canin-Friuli, Slovenia e altre aree estere tra cui Albania, Grecia e Montenegro.



Sul Carso è proseguita l'attività di scavo all'87 VG, con importanti lavori logistici, aggiornamenti topografici e progressi verso nuovi ambienti profondi. Sono state individuate nuove cavità, aggiornati rilievi esistenti e potenziate le attrezzature di sicurezza con ancoraggi resinati. È continuata la targhettatura degli ingressi e l'attività di allenamento in varie grotte.

Nel massiccio del Canin le esplorazioni hanno portato all'apertura di nuovi rami e ingressi nel sistema Net, al ritrovamento di nuovi pozzi e alla prosecuzione di importanti campagne di scavo. Sono stati aggiornati diversi rilievi e attrezzati percorsi complessi, con esplorazioni ancora in corso.

In Slovenia è proseguita l'esplorazione della Davorjevo brezno, ormai vicina ai 7 km di sviluppo, con nuovi avanzamenti e studi idrogeologici. Sono stati individuati nuovi pozzi e aggiornate cavità esistenti.

In Albania la spedizione alla grotta Shpella e Kole Geges ha portato lo sviluppo a oltre 2 km e -312 m di profondità, con nuove diramazioni e studi scientifici sul radon. In Grecia le ricognizioni sul massiccio del Varasova hanno documentato sorgenti e cavità archeologiche, pur senza grandi scoperte speleologiche. In Montenegro sono state esplorate 19 nuove cavità e approfondita la Jama Prepih.

Nel settore scientifico sono proseguiti studi su idrogeologia, radon, geomorfologia, speleobotanica, monitoraggi atmosferici e ricerche universitarie. Intensa anche l'attività editoriale con la pubblicazione del numero LIV di Atti e Memorie, e del n. 71 di Progressione oltre due Supplementi monografici.

Importante l'impegno nella digitalizzazione del catasto storico con oltre 28.809 record di cavità naturali accatastate e del rinnovato archivio multimediale con 18.880 fotografie storiche mentre nel sito della BOEGAN sono quasi 600 i file digitalizzati di testi e lavori scientifici. I siti web hanno registrato decine di migliaia di visitatori, confermando il ruolo della Boegan come riferimento nazionale nella documentazione speleologica.

Nel complesso, il 2025 conferma un anno di intensa attività esplorativa, scientifica, divulgativa e organizzativa, con un forte impegno nella ricerca, nella valorizzazione del patrimonio carsico e nella diffusione della cultura speleologica.

Il reggente Aldo Fedel

## RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ESCURSIONI 2025



Nel corso del 2025 le attività escursionistiche si sono svolte a pieno ritmo e solo alcune condizioni meteorologiche sfavorevoli hanno impedito la realizzazione completa del programma previsto. Su 63 escursioni pianificate, ne sono state effettuate 55, confermando un'ottima continuità organizzativa. Il calendario annuale ha offerto proposte molto varie, capaci di incontrare gli interessi dei soci, spaziando dalle ciaspolate invernali alle escursioni tranquille sul Carso, dalle ferrate nelle Dolomiti ai trekking di più giorni.

Durante l'inverno sono state organizzate cinque uscite in ambiente innevato, comprese due su più giorni, mentre il periodo estivo ha visto l'avvio con il trekking in Sardegna e il proseguimento con uscite articolate in Slovenia e nei gruppi dolomitici di Sesto e del Brenta. Dopo anni di rinvii per maltempo, è stata finalmente completata la ferrata "Alleghesi" sulla Civetta. Anche le escursioni giornaliere hanno riscosso grande apprezzamento, con alcune particolarmente significative come la Forra di Las Calas, la Mogenza Piccola, il Sentiero Zandonella, la Cava Buscada e le colline del Prosecco.

Le attività si sono svolte in un'ampia area geografica, con numerose uscite in Friuli e Slovenia, ma anche in Veneto, Trentino-Alto Adige, Carso, Croazia e Austria. Le escursioni di più giorni hanno incluso weekend con le ciaspe, trekking, ferrate e uscite notturne, offrendo esperienze diversificate e di qualità.

La partecipazione complessiva ha raggiunto 1.522 presenze, in crescita rispetto all'anno precedente, con una media di quasi 28 partecipanti per escursione. È aumentato l'utilizzo del pullman, molto apprezzato dai soci. Importante anche l'attività di promozione tramite mailing-list e social network, nonché il ruolo di consulenza svolto dagli accompagnatori.

Il Reggente della Commissione Escursioni  
Maurizio Bertocchi

## RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GARS 2025



Il 2025 ha rappresentato per il gruppo uno dei momenti più significativi dall'inizio della reggenza Dall'Argine – Bologna. L'evento centrale dell'anno è stato il progetto alpinistico "Swat-GARS 2025", una spedizione nel nord del Pakistan dedicata all'esplorazione della regione dello Swat. L'iniziativa ha portato alla salita di nuovi itinerari su roccia e alla conquista di una cima inviolata, battezzata "Kugy Saar" in onore dell'esploratore Giuliano Julius Kugy.

In preparazione alla spedizione, il gruppo ha organizzato due importanti convegni. Quello invernale, svoltosi a Riva di Tures nel febbraio 2025, ha visto sei membri impegnati nello sci alpinismo in una stagione particolarmente secca. Il convegno estivo, presso il rifugio Giannetti in Val Masino, ha rappresentato uno dei momenti più rilevanti della nuova reggenza, con la salita della via Molteni al Pizzo Badile e dello spigolo Vinci in versione integrale. Il consueto incontro autunnale è stato invece annullato per condizioni meteo sfavorevoli.

La stagione ha registrato numerose salite di rilievo: il Gran Zebrù, affrontato anche in solitaria da Lorenzo Adamo, importanti vie nelle Pale di San Martino, la concatenazione delle principali vie del Sass d'Ortiga, la fessura Buhl, il diedro Palfrader e la ripetizione della via "Arlecchino servo di due padroni".

In vista delle condizioni d'alta quota pakistane, alcuni soci si sono allenati sul massiccio del Monte Rosa, salendo Castore, Polluce e traversando integralmente i Breithorn. Il 2025 è stato anche un anno di nuove aperture: Mauro Bologna ha completato la "via dei tre" al Montasio; altri soci hanno aperto la "via dello zio" nelle Prealpi Giulie; sono proseguiti inoltre lavori di apertura e restauro nel Biokovo e in Val Rosandra.

Dal 3 al 23 settembre sette membri hanno preso parte alla spedizione nello Swat, nonostante difficoltà logistiche e tensioni locali. Sono stati aperti due nuovi itinerari sulla parete di Dywangar e documentati gli effetti del turismo incontrollato e della crisi climatica. L'esperienza sarà presentata l'11 dicembre 2025 a Trieste, con un incontro dedicato anche ai temi culturali e sociali della regione, seguito da una rappresentazione teatrale.

Il reggente Mauro Dall'Argine

## GRUPPO SCI CAI TRIESTE – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL 2025

Anche nel 2025 è continuato l'impegno istituzionale dello Sci CAI Trieste che, a parte le due attività collaterali della ginnastica per soci adulti e l'organizzazione di eventi sportivi sulla neve, è quello di portare i giovani in montagna nei mesi invernali con lo scopo di insegnare loro a sciare divertendosi. All'inizio dell'anno sono iniziati con il maestro Bojan Kuret i corsi sulla neve per i nostri giovani sciatori articolati in 5 uscite per un totale di 17 partecipanti.



Visto l'interesse, l'attività è proseguita con un'ulteriore uscita domenicale con 6 partecipanti più un weekend sulle nevi di Sappada sempre con 6 partecipanti. A chiusura della stagione invernale, venerdì 11 aprile ritrovo con tutti i nostri giovani sciatori più genitori per la solita pizza.

In autunno ripresa delle attività con un'uscita in ghiacciaio a Hintertux (Austria) dal 31/10 al 3/11 con 4 partecipanti. Il corso di ginnastica da ottobre a maggio di due sedute settimanali con la maestra Patrizia Manzato, ha visto la partecipazione di 20 adulti. Lo Sci CAI Trieste nell'attività organizzativa è stato coinvolto in uno Slalom Gigante Regionale "Trofeo Società Alpina delle Giulie" a Sella Nevea il 24 gennaio e una FIS NJR "Trofeo Farmacia alla Maddalena" il 15 febbraio a Forni di Sopra (la gara del 14 non si è potuta disputare causa avverse condizioni atmosferiche). Alla Carnia Arena di Forni Avoltri, in collaborazione con l'Ass.Sportiva Monte Coglians, si è svolto il 2 febbraio il Campionato Nazionale ANA di fondo e l'1 e 2 marzo due gare di Coppa Italia Rode di fondo (sprint e individuale).

Il reggente Carmelo Catania

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2025 ALPINISMO GIOVANILE "UMBERTO PACIFICO"

Nel corso del 2025 il gruppo di Alpinismo Giovanile ha operato con continuità e regolarità, realizzando 17 uscite che hanno coperto tutte le discipline previste dal progetto didattico del CAI. Le attività hanno coinvolto complessivamente 213 ragazzi, con una media di 13 partecipanti per uscita, offrendo esperienze alpinistiche, escursionistiche, speleologiche e in ambiente innevato. Le fasce maggiormente rappresentate sono state le prime due (8-14 anni), mentre più limitata è risultata la partecipazione dei ragazzi oltre i 14 anni.



Il programma ha riscosso un buon successo, con particolare apprezzamento per le uscite al torrente Glagno, per l'arrampicata in Val Rosandra e per la settimana verde in Val Aurina, che ha visto la

partecipazione di 16 ragazzi. Quest'ultima si è rivelata una scelta particolarmente felice per la qualità ambientale della valle, l'assenza di turismo di massa, la logistica favorevole e la possibilità di praticare un turismo lento utilizzando esclusivamente i mezzi pubblici. Il soggiorno in autogestione ha inoltre favorito la socializzazione e la crescita del gruppo. Le attività in Val Aurina hanno spaziato dall'arrampicata sportiva alle escursioni in alta quota, includendo visite culturali a siti di interesse storico e minerario. Tra le mete più significative si ricordano il Sentiero Attrezzato Sass de Putia, il Rifugio Tridentina e la malga Pikler Alm.

Durante l'anno sono state svolte anche escursioni con ciaspole, avvicinamenti allo sci di fondo, attività di arrampicata indoor e outdoor, una via ferrata, escursioni nelle Alpi e Prealpi friulane e un'uscita speleologica nella grotta Savi. Alcune attività sono state ridimensionate a causa delle condizioni meteo o dei vincoli normativi vigenti.

Il gruppo accompagnatori, composto da 13 elementi tra titolati, qualificati e aiuti, ha garantito un'organizzazione efficiente. Importanti risultati sono stati raggiunti anche sul piano formativo, con l'acquisizione di nuovi titoli che rafforzeranno l'autonomia del gruppo. L'attività intersezionale e le collaborazioni esterne hanno ulteriormente ampliato l'offerta educativa, coinvolgendo complessivamente 288 accompagnamenti. L'anno si è concluso con la tradizionale festa di fine stagione, confermando l'Alpinismo Giovanile come un ambito dinamico, formativo e fortemente apprezzato da ragazzi e famiglie.

L'ANAG Paolo Toffanin

## GRUPPO TUTELA AMBIENTE MONTANO RELAZIONE ATTIVITA' 2025

Nel 2025 la Commissione T.A.M. ha celebrato il suo 35° anno di attività, proseguendo con continuità la tradizione di incontri in sede, escursioni sul territorio e iniziative formative, tra cui il 33° Corso di determinazione di alberi e arbusti.

L'anno si è aperto il 24 gennaio con la presentazione del programma e il concorso fotografico TAM 2024, valutato dalla giuria popolare, con premiazione a marzo. A fine gennaio è intervenuto Marco Lepre di Legambiente Carnia, che ha illustrato le criticità ambientali della montagna contemporanea.

Le attività hanno alternato conferenze e uscite in ambiente: dalla fotografia naturalistica in grotta con Furio Scrimali, agli approfondimenti climatici sulle Alpi Giulie con Roberto R. Colucci; dalle esplorazioni carsiche con Elio Polli allo studio dei licheni con Pier Luigi Nimis. In aprile sono stati affrontati i temi dell'energia idroelettrica in Valcellina e della figura di G.A. Scopoli, culminati con escursioni a Malnisio e nella forra di Pekel.

Maggio è stato particolarmente intenso, con l'analisi scientifica del Bosco Bovedo e del discusso progetto di impianto a fune, l'incontro intersezionale con il CAI di Padova, l'escursione a Rakov Škocjan e la partecipazione alla giornata ecologica "Montagna Pulita". Il mese si è concluso con un approfondimento sulla Carnia preromana e la visita a Julium Carnicum.

A giugno si è parlato di anfibi al Monte Orsario e di rinaturalizzazione dei territori abbandonati in Alta Val del Torre. Dopo la pausa estiva, settembre ha visto la presentazione del libro *I sentieri delle orchidee*, escursioni in Istria e nel territorio di Andreis, oltre allo svolgimento del Corso di determinazione di alberi e arbusti, che ha riscosso grande interesse.

Nonostante alcune cancellazioni in autunno, novembre e dicembre hanno offerto incontri su micologia, fauna selvatica e sul proteo del Carso. L'attività annuale è stata arricchita da collaborazioni con associazioni ambientaliste e dalla partecipazione a gruppi di lavoro interregionali.

In totale si sono svolti 18 incontri e 15 escursioni, con 214 soci e 19 non soci coinvolti, oltre a un corso con 21 partecipanti. Un anno intenso e ricco di soddisfazioni, che conferma il valore culturale, ambientale e formativo dell'impegno della Commissione T.A.M. e ne rafforza le motivazioni per il futuro.

Il reggente

O.R.T.A.M. Alessandro Tolusso



## CAI CIM SAG TRIESTE per l'anno 2025 (XXX anno dalla fondazione)

Il 2025 è stato un anno di grande importanza per il CAI CIM, poiché ha segnato il trentesimo anniversario dalla sua fondazione. Per celebrare questo traguardo, il Gruppo ha organizzato, oltre alle consuete attività, una giornata speciale di festa e condivisione presso il rifugio Premuda in Val Rosandra, luogo simbolico recentemente rinnovato. L'evento ha riunito soci passati e presenti in un clima di convivialità, ricordi e testimonianze legate alla storia del CIM. Durante la giornata sono state proposte diverse attività, tra cui una corsa o camminata sul sentiero della staffetta, il gioco delle carriole e numerosi interventi di figure che hanno contribuito allo sviluppo del Gruppo. Un'area espositiva ha raccolto fotografie significative delle attività svolte negli anni, dall'agonismo all'escursionismo, fino ai momenti più goliardici. Alla festa hanno partecipato anche soci delle altre attività della SAG, rafforzando lo spirito di collaborazione.



Nel 2025 si è svolta anche la Coppa CIM, che ha visto trionfare Filippo nella categoria maschile e Jenny in quella femminile. Le tappe della competizione hanno incluso numerosi eventi sportivi, come il Dolomiti Beertrail, il Trail dei Castellari, il Damn Trail, il Memorial Bratina e la Tonza Run, oltre a uscite esplorative come "Nelle terre della speleologia" sul Monte Canin.

Fondamentali per la preparazione sono stati gli allenamenti settimanali in Val Rosandra, guidati da alcuni soci, che hanno favorito anche l'ingresso di nuovi giovani soci. Tra le imprese più rilevanti spiccano il Tor des Géants completato da Fabio e l'Adamello Trail portato a termine da Barbara e Maria. Importante anche il Cammino del Gran Sasso Run e la collaborazione con l'associazione Idee di Corsa, all'insegna dell'inclusione.

Il Trail della Grotta Gigante si è confermato l'evento più sentito, con grande partecipazione e organizzazione impeccabile con oltre 300 partecipanti. Il 2025 si chiude così come un anno ricco di successi, con lo sguardo rivolto a un altrettanto entusiasmante 2026.

Per il CAI CIM Stefania Zampieri

## GRUPPO CORSARI DELLE GIULIE – RELAZIONE 2025

Il 2025 ha rappresentato l'ottavo anno di attività ufficiale dei Corsari delle Giulie, gruppo che ha mantenuto una base stabile di circa cento iscritti. Soci nuovi e storici hanno potuto svolgere attività in ambiente montano in un clima di condivisione e sicurezza, migliorando le proprie competenze tecniche e ampliando il bagaglio di esperienze grazie al confronto tra livelli ed esperienze differenti. Alle attività hanno partecipato anche soci CAI provenienti da altre sezioni.



L'attività annuale è iniziata nel periodo invernale con uscite su neve, sia escursionistiche che scialpinistiche, affiancate da giornate di arrampicata in falesia nell'area di Trieste. Con l'arrivo della stagione estiva, le uscite si sono concentrate sulle pareti rocciose delle Dolomiti e delle Alpi Giulie. Particolarmente significativa è stata l'uscita di fine giugno alla capanna Brunner, nel vallone di Riobianco, che ha coinvolto quindici corsari impegnati in camminate e vie alpinistiche classiche, oltre a rappresentare un importante momento di aggregazione e pianificazione delle attività future.

Una seconda uscita si è svolta a luglio alle Pale di San Martino, con base al rifugio Treviso, dove nonostante il meteo sfavorevole sono state effettuate salite di grande soddisfazione. Durante l'anno sono state inoltre organizzate numerose giornate in falesia tra Trieste, Slovenia e Istria, molto apprezzate soprattutto dai corsari principianti, culminate con una partecipata uscita a Rapsadonica nel mese di novembre.

Non sono mancati i momenti conviviali, come il tradizionale raduno in Napoleonica per il compleanno del gruppo e l'incontro autunnale al Casello Gabrio Modugno. Il gruppo ha messo a disposizione materiali e attrezzature per le attività sociali e personali degli iscritti. Parallelamente all'attività ufficiale, molti soci si sono distinti in importanti esperienze alpinistiche personali in Italia e all'estero. Il 2025 si conclude quindi

come un anno di crescita, entusiasmo e consolidamento, con uno sguardo al 2026 orientato all'esplorazione di nuove aree e al rafforzamento dell'identità del gruppo.

Il reggente  
Matteo Sione

## GRUPPO RICERCHE E STUDI GRANDE GUERRA "Antonio Scrimali - Abramo Schmid" ANNO 2025



Nel 2025 il gruppo ha proseguito con continuità le attività avviate negli anni precedenti, consolidando i principali ambiti di intervento. Le azioni si sono concentrate sull'esplorazione e lo studio del territorio transfrontaliero, con particolare attenzione alle tracce, ai manufatti e all'epigrafia della Prima Guerra Mondiale. È proseguita la catalogazione sistematica dei ritrovamenti, affiancata dalla ricerca archivistica e bibliografica. Importante anche l'impegno nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico. Le attività si sono svolte in collaborazione con associazioni, enti pubblici e ricercatori.

Numerosi sopralluoghi hanno consentito di verificare dati d'archivio e aggiornare le schede già presenti nel catalogo. Il Catasto dell'Epigrafia della Grande Guerra è stato ampliato con nuovi ritrovamenti classificati. La schedatura della toponomastica bellica, avviata nel 2021, è cresciuta di 80 unità, raggiungendo 3.950 elementi. È iniziata anche la catalogazione di beni a sviluppo esteso, come trincee e viabilità militare, con 14 nuove schede.

L'acquisto di uno strumento di rilevamento 3D ha avviato una fase sperimentale per migliorare la qualità della documentazione. Durante le ricognizioni è stato confermato il progressivo degrado del patrimonio, aggravato da furti, danneggiamenti e recuperi indiscriminati. Nel settore editoriale sono stati redatti articoli e proseguono lavori più ampi in vista di future pubblicazioni. È continuata l'archiviazione digitale del materiale documentale del gruppo.

Tra le collaborazioni principali figurano il Parco Tematico di Gamischen-Bombaschgraben, il Comprensorio della Dolina dei Bersaglieri e le iniziative sul Monte Calvario-Podgora. Significativa anche la valorizzazione del Museo all'aperto del Monte Freikofel, di Passo Cavallo, Pai Piccolo e dei percorsi delle Portatrici Carniche. Prosegue inoltre la collaborazione per la valorizzazione del Carso di Castelnuovo.

Nel 2025 è stato rilevante l'impegno nell'accompagnamento storico-didattico, soprattutto con scolaresche. Sono state realizzate oltre 130 escursioni guidate, di cui 14 promozionali. I soci hanno partecipato come relatori a lezioni scolastiche, incontri e convegni.

Nel complesso, il bilancio dell'anno è positivo, con un leggero incremento dell'impegno e dei risultati rispetto al 2024.

Il reggente Silvo Stok

## IL GRUPPO VULKAN

Nel 2025 il Gruppo Vulkan ha proseguito con entusiasmo le proprie attività ciclistiche, combinando partecipazione a eventi organizzati e uscite esplorative sul territorio italiano, sloveno e croato. L'anno si è aperto con la Lanarogranfondo, giunta alla 23ª edizione, che ha visto una novità nel percorso finale. La manifestazione ha registrato 200 iscritti, con 45 soci tra Vulkan e CAI impegnati nella logistica, consolidando il contributo del gruppo all'organizzazione.



A settembre alcuni soci hanno partecipato al Raduno CAI di cicloescursionismo a Palinuro, mentre la classica traversata lungo la costa istriana, la Trieste-Pemantura, ha coinvolto 16 partecipanti, di cui 14 soci tra CAI e Vulkan. La Trieste-Lasko, riproposta per la terza edizione dopo undici anni dalla prima, ha visto 8 partecipanti impegnati in due giorni di attività.

Tra le iniziative originali del 2025 spicca la Lunga Pista al contrario, versione alternativa della tradizionale escursione di 92 km dal Lago di Circonio, con deviazione a Sežana e sosta notturna a Masun, a cui hanno preso parte 6 soci. La Dusty Bike, organizzata dal socio Lorenzo Cadelli, ha celebrato la sua 30ª edizione nel

Veneto, coinvolgendo 17 partecipanti tra CAI e Vulkan. A fine settembre, il giro in MTB del SellarondAzzi ha visto la partecipazione di 4 soci Vulkan.

Il Tre Confini, un giro di tre giorni da Trieste attraversando Kranj, Kraniska Gora, Ratece, Tarvisio, Gemona e N. Gorica, ha registrato la partecipazione di 6 soci. Accanto a queste attività principali, il gruppo ha organizzato numerose uscite in MTB il sabato mattina, con finalità esplorative e di conoscenza del territorio, valorizzando aree italiane, slovene e croate.

Il 2025 si conferma quindi un anno di intensa attività per il Gruppo Vulkan, con un programma capace di conciliare impegno, socialità e scoperta del territorio, consolidando la partecipazione dei soci e rafforzando lo spirito di gruppo.

Il reggente  
Stefano venier

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2025 DEL GRUPPO DEGLI OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI DELLA SAG.



Nel corso del 2025 il gruppo ha affrontato alcune difficoltà legate al numero ridotto di titolati attivi, riuscendo comunque a portare avanti un programma articolato e a ottenere risultati positivi. Le attività sono iniziate il 14 febbraio con una serata di presentazione aperta a soci e simpatizzanti, arricchita dalla proiezione di video e fotografie naturalistiche curate dall'operatore Dario Gasparo, che ha registrato la partecipazione di circa trenta persone.

Nel mese di marzo è stato riproposto il format che abbina conferenze ed escursioni in ambiente carsico, dedicato alla scoperta delle opere dell'artista sloveno Toni Kralj presenti in edifici religiosi e civili nei dintorni di Trieste. L'iniziativa ha consentito di valorizzare aspetti poco noti del territorio, riscuotendo un buon successo anche tra i non soci. Nello stesso periodo si è svolta un'ulteriore uscita dedicata all'esplorazione degli aspetti geologici, naturalistici e storico-antropici del territorio, con particolare riferimento alla coltivazione della vite e dell'ulivo, nei pressi di Sant'Antonio in Bosco, grazie anche alla collaborazione con produttori locali.

Nel mese di aprile, presso la sede della SAG, si è tenuta una conferenza del professor G. Boschian dell'Università di Pisa dal titolo "Quando l'Adriatico non era un mare", dedicata allo studio della preistoria dell'area adriatica. La prevista visita a una grotta archeologica non ha potuto svolgersi, ma la conferenza ha comunque visto una numerosa partecipazione. Sempre ad aprile è stata organizzata una ciclo-escursione in collaborazione con il CAI di Monfalcone, che ha però registrato una partecipazione limitata.

Nel mese di giugno si è svolta un'ulteriore attività con il CAI di Monfalcone, con la salita allo Jof di Somdogna, unendo storia della Prima guerra mondiale e interesse ambientale, con la partecipazione di quaranta soci. A luglio è stato fornito supporto al Gruppo di Alpinismo Giovanile del CAI di San Donà. Dopo la pausa estiva alcune uscite sono state annullate, mentre il weekend di ottobre in Cansiglio ha rappresentato un momento significativo di collaborazione e approfondimento naturalistico.

Per il Gruppo ONC del CAI SAG Trieste  
Riccardo Ravalli

## BIBLIOTECA ANNO 2025

Nel 2025 la biblioteca si è arricchita di una nuova collaboratrice la socia Manuela Spano che ha iniziato a collaborare in biblioteca per l'archiviazione e la sistemazione dei documenti. Anche quest'anno sono state molte le richieste per poter accedere al nostro archivio storico sia fotografico che cartaceo da parte di studiosi, scrittori, fotografi. Desto sempre molto interesse il ricco archivio Emilio Comici per motivi di ricerca e di studio.



Con quest'anno la nostra rivista "Alpi Giulie" ha un nuovo direttore editoriale, il nostro socio Giorgio Gregorio ed il lancio del primo numero, rinnovato nella sua veste grafico editoriale, ha riguardato la

monografia scritta da Flavio Ghio “MOSTRA-re LA MONTAGNA a Trieste”. Essa è stata presentata presso la sala Bazlen a Palazzo Gopceovich con un buon successo di pubblico. Particolarmente interessante anche il secondo numero con le relazioni dei partecipanti alla spedizione in Pakistan nell'ambito della collaborazione con Mountain Wilderness International. Tutti i numeri della nostra rivista sono scaricabile dal sito web della SAG, ma sono a disposizione un certo numero di copie per chi ama la versione stampata. Sono continuati gli scambi di riviste con altre sezioni CAI, musei e associazioni anche al di fuori dell'Italia con alcune difficoltà a causa dei disservizi di Poste Italiane.

La catalogazione del patrimonio bibliografico con inserimento nel catalogo online è arrivato a circa 11.000 elementi e sono molti i libri in nostro possesso non presenti nelle biblioteche della regione e vari quelli che sono presenti in meno di 5 biblioteche in tutta Italia.

Nell'anno 2025 abbiamo rilasciato una quindicina di liberatorie principalmente per pubblicazioni di foto storiche, Comici, planimetrie ex rifugi e acquerelli di Cozzi su richieste ben precise da parte di scrittori e laureandi. L'archivio storico è stato consultato fisicamente da una decina di persone per motivi di ricerca, quasi tutti di fuori provincia e molti soci di altre sezioni CAI.

Dobbiamo ringraziare anche tutti i soci e non soci che con le loro donazioni arricchiscono sia l'archivio storico che la biblioteca.

La bibliotecaria CAI-SAG

Donatella Tonini

### 11.3 Le Scuole nazionali e Sezionali/intersezionali

#### **SSACT-SCUOLA DI SCIALPINISMO “CITTÀ DI TRIESTE”: ATTIVITÀ 2025**



Nel 2025 l'attività della Scuola di Sci Alpinismo Città di Trieste si è confermata intensa e articolata, coinvolgendo l'intero Corpo Istruttori sia nella realizzazione dei corsi per gli allievi sia nelle attività di aggiornamento e formazione interna. Le attività preparatorie sono iniziate il 19 gennaio con un'uscita a Tarvisio dedicata all'autosoccorso in valanga e all'uniformazione della tecnica didattica FISL.

Nel mese di febbraio hanno preso avvio i corsi programmati per l'anno: il Corso Base SA1 e il Corso Avanzato SA2. Per entrambi è stato necessario effettuare una selezione delle numerose domande pervenute. Il Corso Base SA1, diretto da Fabrizio, si è svolto con lezioni teoriche presso la sede della SAG e uscite pratiche in diverse aree alpine, concludendosi con successo per tutti i 32 allievi ammessi.

Il Corso Avanzato SA2, diretto da Maurizio, ha coinvolto 21 allievi in un programma particolarmente impegnativo, comprendente uscite in ambiente innevato, bivacchi, manovre di corda e attività in ghiacciaio. L'uscita finale nel gruppo del Cevedale ha permesso la salita di importanti vette, nonostante condizioni meteo non sempre ideali. Due allievi non hanno concluso il corso a causa di infortuni.

Dai corsi è emerso un elevato livello tecnico, che ha portato alla selezione di tre nuovi Aspiranti Istruttori, contribuendo al rinnovamento dell'organico della Scuola. Complessivamente, ai corsi 2025 hanno partecipato 53 allievi.

Parallelamente, numerosi istruttori hanno preso parte a corsi propedeutici e aggiornamenti promossi dalla Scuola Biveneta e dalla Scuola Centrale. Particolarmente significativo l'aggiornamento su ghiaccio e alta montagna svoltosi al rifugio Torino nel gruppo del Monte Bianco. Nel corso dell'anno è proseguito anche l'impegno istituzionale degli istruttori in ambito regionale e nazionale. L'anno si è concluso con gli aggiornamenti certificati e con le presentazioni dei corsi 2026, che hanno registrato un numero di richieste superiore ai posti disponibili.

Il Direttore della SSACT  
CAAI – INSA Roberto Valenti

#### **RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025 DALLA SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA EMILIO COMICI**



Nel 2025 l'attività della Scuola Nazionale di Alpinismo Emilio Comici ha subito alcune variazioni rispetto al consueto calendario a causa delle condizioni climatiche, che hanno limitato la disponibilità di cascate per l'arrampicata su ghiaccio. L'anno è iniziato con la formazione degli istruttori aspiranti e sezionali, svoltasi dal 28 febbraio al 4 marzo sulle cascate del Valorz in Val di Rabbi, con la partecipazione di 15 istruttori. Il corso ha incluso lezioni pratiche di tecnica su cascate di ghiaccio e simulazioni di soccorso ARTVA con due alpinisti sepolti contemporaneamente.

In primavera la scuola ha promosso una serie di incontri con la comunità di San Martino al Campo, comprendenti due lezioni indoor e una in falesia a Prosecco, rivolte a ragazze e ragazzi per far conoscere l'arrampicata. Sono intervenuti ospiti esterni come la nutrizionista Sofia Beltrami e lo storico dell'arrampicata Luciano Frezzolini.

A maggio è stato effettuato un aggiornamento dell'organico in Val Rosandra, in preparazione al 97° Corso di alpinismo su roccia AR1, che ha visto 15 allievi partecipare a lezioni teoriche, esercitazioni pratiche in torre e due uscite in ambiente montano tra Passo Falzarego e Val Canali, con base al rifugio Treviso. Dal 30 settembre al 26 ottobre si è svolto il corso base di arrampicata libera su roccia ALI con 14 allievi, tra lezioni teoriche, indoor e pratiche in falesia su vie multipitch a Prosecco, Gemona, Baska, Arco e Family San Martino.

Tra il 18 e il 16 novembre si è svolto l'aggiornamento sezionale degli istruttori in Sardegna, con 20 partecipanti. L'attività ha permesso di arrampicare su oltre 20 vie multipitch, realizzare tre nuovi monotiri dal 5c al 6b, approfondire la chiodatura dal basso e dall'alto e svolgere 5 lezioni teoriche e 3 pratiche.

Durante l'anno, Alessandra Barbieri e Nicola Dobrigna hanno superato l'esame per diventare istruttori di primo livello, mentre Federica Russo ha partecipato al corso propedeutico neve e valanghe. Alcuni istruttori hanno collaborato con la Scuola Interregionale Veneto-Friuli-Giulia per corsi esame e propedeutici, contribuendo alla formazione del personale. Infine, è stato completato un filmato di presentazione della scuola, che illustra la sua storia e le attività attuali in Val Rosandra, Sardegna, Kalymnos, Monte Bianco, cascate di ghiaccio e Torre di Padova del CSMT.

Il direttore  
Giuliana PAGLIARI

## RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2023 DALLA SCUOLA DI SPELEOLOGIA C.FINOCCHIARO

La Scuola di Speleologia "Carlo Finocchiaro" ha organizzato il tradizionale corso di speleologia cui hanno partecipato 13 allievi che hanno frequentato le 6 uscite tecniche e didattiche sul carso triestino. Gli istruttori hanno partecipato ai periodici aggiornamenti per il mantenimento del titolo e della qualifica per poter operare all'interno della scuola. Alcuni qualificati nel corso del 2025 hanno superato gli esami per diventare titolati di speleologia ampliando così l'organico ufficiale della scuola. Un qualificato ha continuato nell'incarico di segretario dell'Organo Tecnico Territoriale Operativo per la speleologia mentre alcuni corsi di aggiornamento sono stati diretti dai nostri titolati collaborando anche con la Società Speleologica Italiana ed altri gruppi grotte della provincia.



Il direttore  
Marco Di Gaetano

## RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025 DALLA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE GIULIANO ISONTINA

Dopo quasi un anno di gestazione (2024) passato a strutturare il regolamento della nuova scuola, loghi ed altre procedure amministrative con gli organi del CAI centrale, finalmente il 21 febbraio 2025 veniva approvato il regolamento della neonata Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile "Giuliano Isontina" composta dalle sezioni di Trieste Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre e dalla e sezioni di Monfalcone, Gorizia e Cervignano. In data 3 marzo 2025 si teneva la prima assemblea con la presenza di tutto il corpo docente individuato nelle fasi preliminari. La scuola in tale occasione individuava il direttore e tutte le figure necessarie al suo funzionamento quali vice direttore, segretario tesoriere e componenti del direttivo. Si formalizzava inoltre il corpo docenti composto da numerosi titolati e qualificati delle sezioni partecipanti alla scuola in numero di 16. Nel corso dell'anno sono stati organizzati due momenti di formazione interna del corpo docente per l'omogeneizzazione delle metodiche didattiche in ambiente Val Rosandra.



A fine anno il 7 dicembre è stato organizzato il primo corso di aggiornamento per qualificati sulla gestione del monotiro in falesia che ha visto andare sold-aut i 13 posti disponibili tanto che il direttivo della scuola ha deliberato un ulteriore aggiornamento da tenersi nei primi mesi del 2026 sulla stessa materia e sempre nella falesia di Doberdò del lago.

Nel corso dell'anno si sono tenute tre assemblee del direttivo della scuola nei mesi di marzo, maggio e ottobre e una deliberazione ha riguardato l'organizzazione di un corso per nuovi accompagnatori sezionali di Alpinismo Giovanile da tenersi nell'anno 2026 al fine di formare 15 nuovi accompagnatori.

Il direttore della scuola SAGGI  
ANAG Paolo TOFFANIN

## RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2025 DALLA SCUOLA INTERSEZIONALE DI ESCURSIONISMO GIULIANO ISONTINA



Continua la collaborazione con la Scuola di Escursionismo Giuliano Isontina (S.E.G.I.) che raccoglie le forze delle sezioni di Trieste, Monfalcone e Gorizia. La nostra sezione è rappresentata nella scuola da 2 Accompagnatori, ed alcuni soci hanno iniziato un percorso che speriamo porti i suoi frutti, cioè nuovi titolati/qualificati per la sezione. Qualche nuovo socio si è proposto come direttore d'escursione ed è stato inserito nell'organico. A tal proposito nel 2025, all'interno della Scuola, ci siamo impegnati per un corso in ambiente innevato con lezioni teoriche e 2 uscite giornaliere ed un fine settimana con pernottamento in rifugio per 16 allievi, un corso di escursionismo base con serate teoriche e 4 uscite giornaliere per 17 allievi, mentre 9 persone hanno partecipato al corso per escursioni su strutture attrezzate (ferrate), anche qui con lezioni teoriche e 3 uscite giornaliere ed un fine settimana con salita della Creta d'Aip lungo la Ferrata "Crete Rosse", mentre una pioggia ha ridotto il sabato alla salita del Zuc della Guardia.

Il Reggente della Commissione Escursioni  
Maurizio Bertocchi

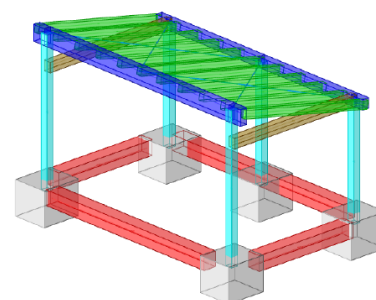
*Quanto riportato nel presente capitolo del bilancio sociale è tratto in via riassuntiva dai testi forniti dai reggenti responsabili dell'attività dei vari Gruppi e Scuole della Società Alpina delle Giulie.*

### 11.4 Le sedi sociali

#### **Centro visitatori Grotta Gigante e centro didattico di Sgonico**

Il 2025 ha visto implementare l'accoglienza turistica con alcune opere esterne per migliorare l'attesa dei turisti (piazze e panchine di sosta) e la logistica del centro didattico exMilich presso il quale è stata installata anche una nuova parete di arrampicata sportiva per fini didattici parzialmente coperta che consentirà la sua fruizione anche in caso di maltempo.

Riguardo invece il Centro visitatori, la struttura è stata oggetto di manutenzioni straordinarie legate all'impianto fognario ed al tetto dell'edificio mentre sono proseguite le normali manutenzioni ordinarie agli impianti elettrici. Grazie ad un bando regionale per la promozione delle grotte turistiche la manutenzione di tali impianti, avviata nel 2025, potrà procedere anche nel 2026 con ulteriori interventi. Un importante progetto già indicato nel bilancio sociale 2023, quale la ristrutturazione del piazzale/parcheggio per i turisti, nel marzo 2025 è stato portato a compimento con notevole impegno di spesa ma che consentirà una migliore fruizione turistica della struttura. Da segnalare l'avvio nel 2025 di un nuovo progetto edile per migliorare la sistemazione dell'accoglienza turistica a servizio dei visitatori e delle scuole con la nuova costruzione di un "gazebo" esterno nell'area verde del centro visite; progetto che verrà ultimato nel 2026.



La proprietà fondiaria si è arricchita di un grande appezzamento di oltre 50.000,00 mq che confina con i terreni sia del centro visitatori che del nuovo centro didattico consentendo nel futuro di sviluppare l'offerta didattica e turistica grazie alla presenza di alcune interessanti doline sotto il profilo carsico che botanico.

## Sede legale

Riguardo la sede legale di via Donota n. 2 si è concretizzato l'impegno assunto l'altro anno con l'acquisto delle nuove cantine nel medesimo palazzo con ingresso da via degli Artisti n.2 quale investimento immobiliare utile alla gestione amministrativa dell'Associazione ed utilizzabili quale deposito ad uso biblioteca e per gli atti amministrativi storici.

Un grave inconveniente elettrico a fine 2025 ha causato invece notevoli problemi all'impiantistica elettrica ed informatica comportando la sostituzione di numerose apparecchiature obbligando l'Associazione a sostituire sia materiali elettrici che informatici cogliendo così l'occasione per un svecchiamento tecnologico.

### 11.5 Le opere alpine gestite

#### *Commissione rifugi*

La direzione con l'importante e insostituibile aiuto di alcuni volontari, stante l'assenza della Commissione per mancanza di vocazioni ma coadiuvata da alcuni ispettori di rifugio, si è avocata l'incombenza di seguire la manutenzione e buona gestione di tali beni sociali (Premuda e Modugno) ancorché quelli gestiti con concessioni demaniali da parte degli Enti Pubblici di riferimento (Fondo Edifici di Culto – F.E.C.). che insistono nella foresta di Tarvisio (Pellarini, Grego e Nordio). Anche i bivacchi gestiti dalla SAG nel corso del 2025 sono stati oggetto di manutenzioni straordinarie e progetti di miglioramento grazie a dei bandi del CAI centrale (Stuparich, D.V.P.).

Si riassume di seguito la situazione e quanto realizzato nel 2025:

*Rif. Mario Premuda.*

Nel 2025, ultimati i lavori di ristrutturazione già avviati nell'anno precedente, dopo una gara pubblica di manifestazione di interesse per l'affidamento della nuova gestione del rifugio cui hanno partecipato ben 16 imprese in data 24.02.2025 è stato sottoscritto il nuovo contratto di affitto commerciale con la ditta ALMOST BLUE S.r.l. di Trieste del sig. Franco Bulli che il 17 aprile 2025 alla presnmsza delle Autorità e con un solenne alzabandiera, riapriva la struttura al pubblico con grande soddisfazione di tutta la comunità.

*Rif. F.Ili Nordio e Riccaro Deffar. (1400 m). – Alpi Carniche, Sella Lom, Alta Valle di Ugovizza*

La struttura non ha avuto alcuna necessità di eseguire interventi manutentivi straordinari ma una valutazione attenta delle strutture ha evidenziato la necessità non urgente di eseguire un trattamento conservativo delle strutture lignee di facciata che ormai hanno 10 anni di vita (2016).

A valle poi dell'emissione del consueto bando regionale per il sostegno ai rifugi alpini del FVG, la SAG ha partecipato in data 10.09.2025 con un progetto per l'efficientamento energetico con fornitura dei materiali ed installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con accumulo. Bando che è stato vinto con un contributo regionale pari a 34.657,00 € e che vedrà l'avvio dei lavori nei primi mesi del 2026. I rapporti con il gestore permangono corretti e cordiali.

*Rif. F.Ili Grego (1389 m) – Alpi Giulie, nei pressi di Sella Sompdogna,*

Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori di manutenzione del bivacco invernale procedendo alla sua completa ristrutturazione interna con fornitura anche di nuovi arredi. Il costo dei lavori pari a 14.640,00 € è stato coperto in parte dal bando regionale per un importo di 10.848,00 € in favore della Società Alpina delle Giulie.

Permangono altresì le problematiche connesse alla struttura interamente lignea che abbisogna di interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento antincendio in base alle nuove norme di prevenzione incendi. Ricordiamo che trattasi di struttura data in concessione alla SAG con gli oneri della manutenzione ordinaria mentre la straordinaria rimane in carico all'Ente concessionario con il quale sono in corso trattative per un rinnovo complessivo delle concessioni demaniali per tutti i rifugi in carico SAG.

*Rif. Luigi Pellarini. (1499 m) – Alpi Giulie, anfiteatro nord dello Jof Fuart,*

Nel corso del 2025 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del bivacco invernale con al completa sostituzione degli arredi, la ristrutturazione del pavimento e porta cucina interna con sostituzione arredi esterni per la terrazza e effetti di consumo lettereschi. Il costo di tali lavori pari a 22.080,86 sono stati coperti in parte dal bando regionale per un importo pari a 17.642,32 € in favore della Società Alpina delle Giulie. Per la parte economica scoperta sono in corso le trattative con il gestore che ha manifestato interesse a collaborare economicamente.

Riguardo interventi straordinari non previsti, nel corso del 2025 l'elettrogeneratore si è guastato in modo irreparabile e pertanto si è dovuto procedere alla sua sostituzione con aggravio economico per la SAG pari a 12.183,00 € di cui 7.610,00 € verranno coperti l'anno prossimo con fondi regionali a valere sulla legge 36/2017.

I rapporti con il gestore sono stati collaborativi così come gli aspetti economici.

Dobbiamo ricordare come anche questa struttura con importanti carichi di incendio legati alle strutture lignee abbisogna di interventi di manutenzione straordinaria ai fini del suo adeguamento antincendio in base alle nuove norme di prevenzione incendi. Per gli aspetti economici valgono le medesime considerazioni già esposte per il rifugio Grego.

*Rif. Guido Corsi. (1850 m) – Alpi Giulie, Versante sud Jof Fuart, Alta Val Rio del Lago*

Come ben riportato nel bilancio sociale 2024, che ricostruiva la lunga storia amministrativa ed economica correlata al progetto di ristrutturazione del rifugio, nell'autunno del 2025 sono definitivamente scaduti i termini previsti dai Bandi regionali per iniziare le opere che non è stato possibile appaltare per mancanza di copertura economica complessiva. In particolare per coprire il Quadro Economico dopo la gara di appalto si abbisognava di ulteriori 650.603,16 € che erano stati richiesti già in data 15.10.2024 al Fondo Edifici di Culto che non ha mai deliberato in tal senso.

Per quanto sopra l'Associazione si è vista obbligata a chiudere i due bandi regionali di finanziamento già ottenuti chiedendo l'erogazione degli importi fino ad ora spesi e nel dettaglio:

- è stata richiesta in data 29.09.2025 l'erogazione di quota parte del contributo per 37.405,20 € di cui al Decreto n° 27693/GRFVG per spesa ammessa di euro 62.248,28 a rimborso per le spese sostenute per la rimessa in esercizio della teleferica
- È stata richiesta in data 29.09.2025 l'erogazione di quota parte del contributo per 84.189,80 di cui al Decreto n° 27565/GRFVG per una spesa finanziata di euro 838.000,00 per le spese relative alla completa progettazione esecutiva dell'opera e rilascio di tutte le autorizzazioni a costruire.

Rimane altresì ancora aperto il Bando Stabile Pro Rifugi del CAI centrale che **In data 15.04.2024** con delibera n.106 approvava la ripartizione assegnando alla scrivente Associazione 70.000,00 €

per il restauro conservativo e adeguamento dell'edificio principale del rifugio. Poiché la scadenza di tale bando è fissata al 31 ottobre 2026 si confida ancora di poter utilizzare tali fondi.

### ***Bivacchi***

*Il Bivacco Davanzo, Picciola, Vianello.*

Oltre alla consueta manutenzione ordinaria (pulizia e rifornimento) svolta dai soci della Commissione E. BOEGAN nel periodo estivo il bivacco non ha avuto bisogno di interventi manutentivi di tipo straordinario. Riguardo la prevista manutenzione straordinaria delle lamiere del tetto del bivacco che oggi presentano delle perdite meteoriche non risolvibili, si è ottenuto dal Bando Stabile Pro Rifugi del CAI centrale che in data 28.03.25 con delibera n.52 approvava la ripartizione assegnando alla scrivente Associazione 6.400,00 € (a fronte di una spesa prevista di 10.700,00) per il restauro della struttura del bivacco. Lavori che verranno svolti nel 2026.

*Il Bivacco Suringar*

Dopo la sua ristrutturazione avvenuta nei primi mesi del 2021 non si sono avute più segnalazioni sullo stato manutentivo.

*Il Bivacco Perugini,*

Non si sono avute segnalazioni sullo stato manutentivo.

*Il Bivacco Anita Goitan e Il Bivacco Mazzeni*

Permane la situazione di elevato degrado con presenza di materiali con amianto danneggiati ed anche la struttura esterna abbisogna di riparazioni e rinnovo degli ancoraggi oltre la sostituzione degli arredi interni quali materassi e coperte. Di fatto le due strutture andrebbero demolite e ricostruite ex novo con elevati costi non sostenibili in autonomia dalla SAG. Per tali aspetti economici valgono le medesime considerazioni già esposte per i beni che non sono di nostra proprietà ma che storicamente sono da noi seguiti e curati. Su tale argomento giova ricordare che il CAI Centrale ha di recente approvato un prototipo di nuovo bivacco alpino (vedi foto a lato) a costi decisamente contenuti che potrebbe essere la futura soluzione per questo problema.



Nel merito di tale bivacco standard si riporta che il 03.10.2025 con atto n.157 del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano veniva deliberato il libero utilizzo da parte delle Sezioni del CAI del progetto del "Bivacco CAI", compreso l'utilizzo del modello di design così come registrato all'Ufficio Brevetti italiano e all'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale. A seguire il 20.11.25 CDR regionale del CAI avviava una campagna di manifestazione di interesse da parte delle Sezioni per la sostituzione di bivacchi sul territorio regionale alla quale in data 12.12.2025 si aderiva per i due bivacchi in argomento dando priorità al Mazzeni e poi al Goitan.

## Il Bivacco Stuparich

Risulta in ottime condizioni in quanto curato costantemente da un volontario e la struttura è molto apprezzata dagli escursionisti che pubblicano ottime segnalazione sui social. Nel corso del 2025 è stato eseguito il risanamento della struttura esterna con installazione di un piccolo impianto fotovoltaico (quale variante alla raccolta della acque piovane prevista), lavori questi finanziati dal bando del CAI centrale con un contributo per 8.191,00 € a fronte di lavorazioni previste per complessivi 13.653,00 €.

## Il Casello Modugno

Nel 2025 sono proseguite le attività burocratiche per il rinnovo dei permessi a costruire già iniziati nel 2023 e sebbene vi fossero grandi speranze di poter ultimare l'iter nel 2025, le tempistiche della pubblica Amministrazione (in questo caso il comune di S.Dorligo della Valle), non hanno aiutato in tal senso e l'opera è ancora ferma. Nel dettaglio i passaggi procedurali hanno riguardato:

09/01/2024	Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ai fini paesaggistici subordinando l'esecuzione dei lavori al rilascio preventivo di parere monumentale in quanto edificio con più di 70 anni
17/01/2024	Rilascio del Decreto 1503/GRFVG del 17/01/2024 della regione FVG parere favorevole all'esecuzione dei lavori sotto il profilo paesaggistico
25/03/2024	Richiesta di preventivo arch. Borghi per istruzione pratica monumentale
11/06/2024	Istruzione pratica monumentale per soprintendenza con sopralluogo in casello per verifica stato di fatto
18/09/2024	Presentazione pratica monumentale alla soprintendenza
31/12/2024	Rilascio di parere monumentale da parte della soprintendenza parere favorevole con prescrizioni UO4/31/12/2024/0027428-p
10/03/2025	Presentato allo sportello unico la SCIA per ottenere il nuovo permesso a costruire
Maggio 2025	Richiesto dal Comune la stipula di una convenzione pubblico/privato quale norma di attuazione del piano di tutela della Val Rosandra
21/11/25	Sollecito PEC al Comune per la stipula della convenzione che prevedeva l'installazione di stalli per biciclette a carico SAG

Al 31.12.2025 pertanto l'iter amministrativo è ancora in fase di stallo in attesa di determine dell'Ente Pubblico e confidiamo che nel corso del 2026 tali lunghissimo iter possa venir ultimato ed iniziare i lavori previsti.

## Vie ferrate

Ricordiamo che la SAG è incaricata dalla Commissione Giulio Carnica Sentieri di monitorare lo stato di 7 ferrate e due sentieri attrezzati per segnalare gli eventuali interventi necessari:

- ✓ sent 616a - Ferrata al Nabois Grande
- ✓ sent 611F - Ferrata AMALIA
- ✓ sent 626F - Ferrata Anita Goitan
- ✓ sent 627F - Ferrata Cavalieri Forc. Riofreddo - rif. Corsi e Pellarini
- ✓ sent 627aF - Ferrata via normale allo Jof Fuart
- ✓ sent 663bF - Ferrata Augusto ed Elenita Leva
- ✓ sent 664F - Ferrata Celestino Cena e Ruggero Merlone

ed i sentieri attrezzati

- ✓ sent 663c - Attrezzato Forca Disteis - Bivacco Suringar
- ✓ sent 611 - Attrezzato tratto biv. Stuparich -bivio sent 616

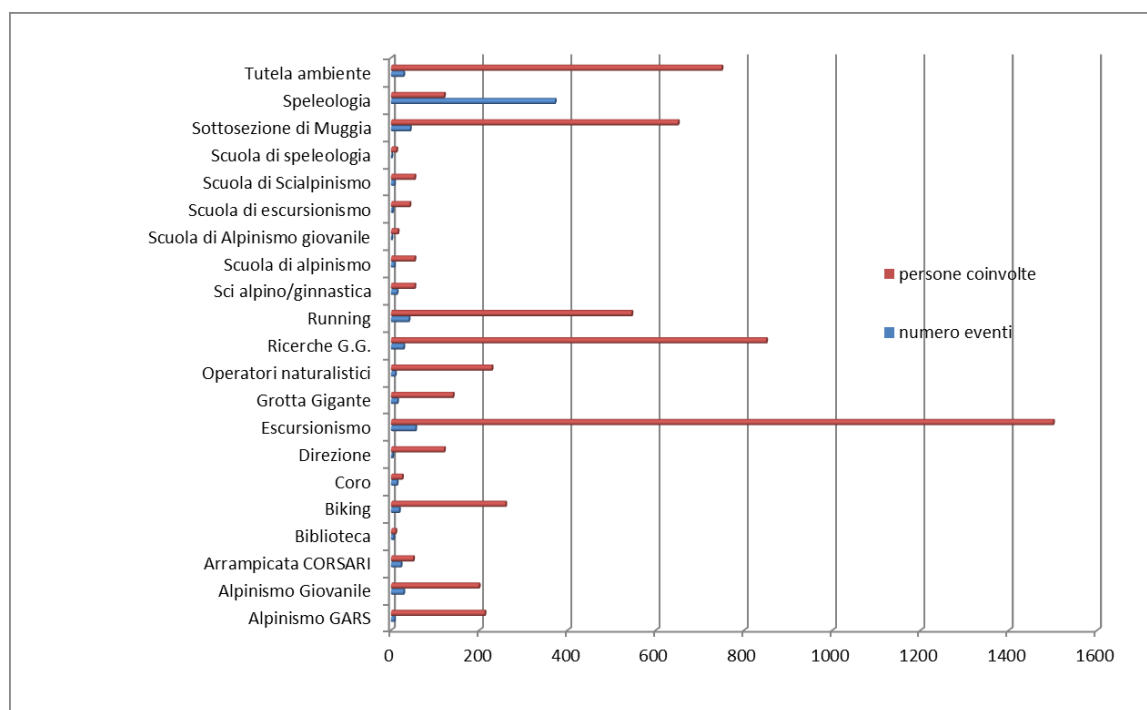
Da alcuni anni tutte le strutture ferrate sono sottoposte a certificazione da parte delle Guide Alpine che svolgono annualmente le verifiche dei cui esiti viene informata la Sezione. In particolare dopo la messa a norma di alcune ferrate dichiarate inagibili nel 2025 tutte e 7 le strutture hanno ottenuto la certificazione ed è stato quindi possibile procedere alla loro copertura assicurativa per il tramite delle polizze previste dal CAI centrale.

Riguardo i due sentieri attrezzati rimangono nei compiti dell'Associazione i soli monitoraggi per i quali non è prevista alcuna certificazione né assicurazione.

## 12 Il valore aggiunto delle attività

Uno dei parametri che possiamo prendere a confronto per dare un peso all'attività sociale erogata dai volontari, sono il numero di iniziative promosse e soprattutto il numero dei stakeholder che nel corso del 2025 hanno aderito a queste iniziative. Una suddivisione di tali indicatori per tipo di disciplina consente di valutare gli ambiti dove è maggiore l'interesse sociale e quelli eventualmente da sviluppare maggiormente.

Il grafico sottostante meglio rappresenta il fenomeno che vede coinvolte 5885 persone nelle attività proposte dall'Associazione:

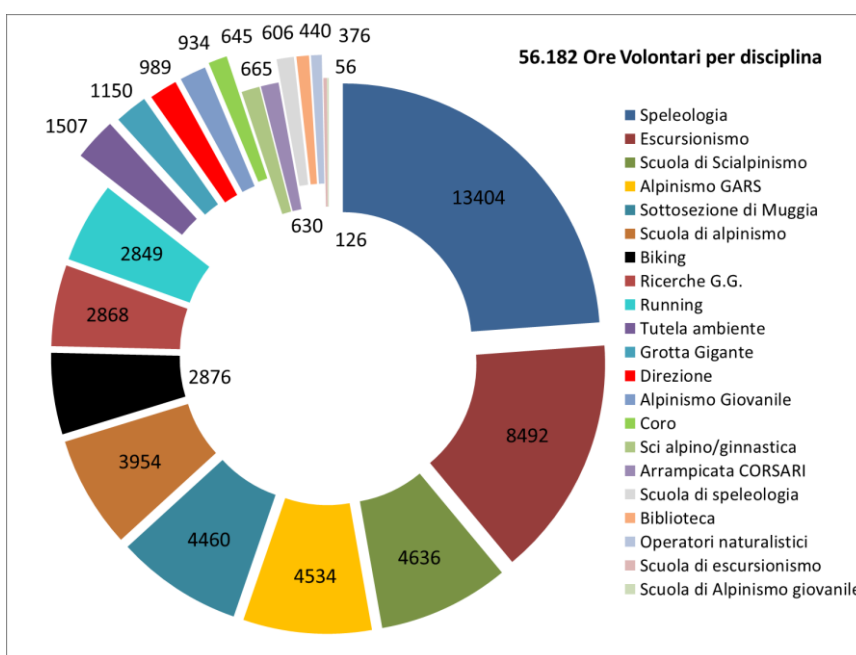
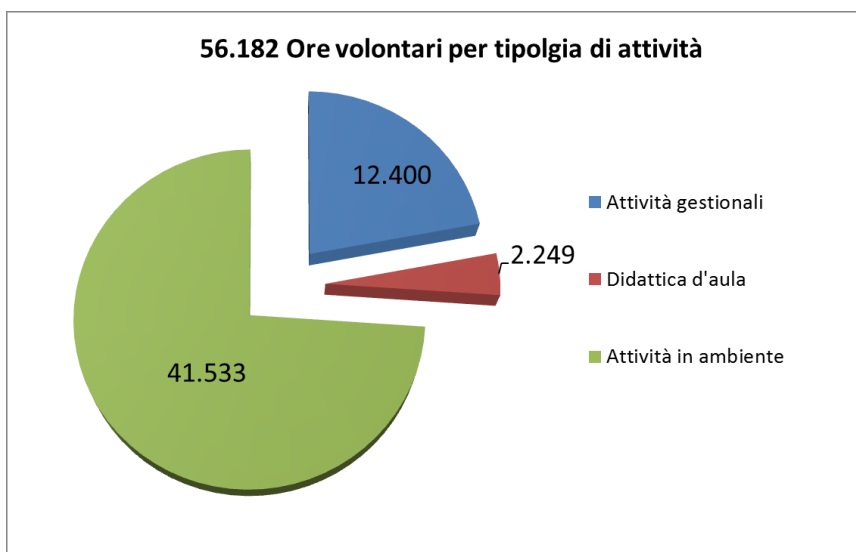


Come dichiarato nel capitolo 2 viene fatta una analisi specifica sul valore aggiunto delle attività volontaristiche a favore di tutti gli stakeholders con il metodo indiretto ed a tal fine a tutti i reggenti dei gruppi sono state trasmesse delle istruzioni per la raccolta dei dati di attività che hanno permesso di evidenziare l'enorme lavoro svolto in termini di ore/uomo che la SAG ha erogato nel 2025:

N.	Descrizione attività	Tipo attività	Giornate	Ore Volontari	Valore/ore
1	Sottosezione di Muggia	Attività gestionali	150	4	600
		Didattica	10	4	40
		Attività in ambiente	27	141	3820
2	Scuola di Scialpinismo	Attività gestionali	30	27	796
		Didattica	24	18	420
		Attività in ambiente	31	110	3420
3	Escursionismo	Attività gestionali	260	9	2360
		Didattica	5	2	12
		Attività in ambiente	55	111	6120

4	Scuola di escursionismo	Attività gestionali	0	0	0
		Didattica	3	2	6
		Attività in ambiente	5	24	120
5	Alpinismo Giovanile	Attività gestionali	8	7	56
		Didattica	4	6	22
		Attività in ambiente	39	22	856
6	Scuola di Alpinismo giovanile	Attività gestionali	2	6	12
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	3	15	44
6	Biking	Attività gestionali	29	64	1860
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	24	42	1016
7	Running	Attività gestionali	13	34	436
		Didattica	3	7	22
		Attività in ambiente	51	47	2391
8	Alpinismo GARS	Attività gestionali	81	9	764
		Didattica	5	29	146
		Attività in ambiente	25,5	142	3624
9	Arrampicata CORSARI	Attività gestionali	3	10	30
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	30	20	600
10	Scuola di alpinismo	Attività gestionali	10	31	308
		Didattica	29	10	294
		Attività in ambiente	44	76	3352
11	Speleologia	Attività gestionali	276	4	1128
		Didattica	5	6	32
		Attività in ambiente	388	32	12244
12	Scuola di speleologia	Attività gestionali	1	10	10
		Didattica	6	2	12
		Attività in ambiente	8	73	584
13	Sci alpino/ginnastica	Attività gestionali	39	2	74
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	66	9	570,5
14	Tutela ambiente	Attività gestionali	33	18	608
		Didattica	39	11	431
		Attività in ambiente	15	31	468
15	Operatori naturalistici	Attività gestionali	10	12	117
		Didattica	3	6	18
		Attività in ambiente	23	10	241
16	Ricerche G.G.	Attività gestionali	161	8	1292
		Didattica	10	14	136
		Attività in ambiente	208	7	1440
17	Direzione	Attività gestionali/presidenza	134	7	986
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	3	1	3
18	Biblioteca	Attività gestionali	165	3	435
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	5	1	5
19	Coro	Attività gestionali	0	0	0
		Didattica	665	1	650
		Attività in ambiente	0	0	0
20	Grotta Gigante	Attività gestionali	226	2	528
		Didattica	2	4	8
		Attività in ambiente	46	13	614
<b>TOTALI ore lavoro volontari</b>					<b>56.182</b>
<b>Valore economico sociale basato sul costo medio del lavoro in Italia (fonte EUROSTAT) pari a 30,09 €/h</b>					<b>1.690.516</b>

N.B. La stima delle ore deriva dal prodotto delle ore medie per attività svolta (6-8-10 ore/gg secondo tipo disciplina) moltiplicato per il numero di volontari coinvolti nell'attività considerata. Nel corso degli anni sono state affinate le modalità di raccolta dati anche correggendo alcuni criteri di contabilizzazione e il valore aggiunto del nostro volontariato in termini di ore/uomo risulta consolidato per il 2025 in 56.181 ore leggermente inferiore al 2024 a causa della normalizzazione di cui sopra.



### 13 Attività diverse (art. 6 D.Lgs 177/17)

Nel merito delle attività diverse di carattere strumentale e secondarie dell'Associazione, sempre finalizzate per la realizzazione delle finalità civiche e di utilità sociale previste dallo Statuto dell'Associazione, si possono raggruppare in alcune linee economiche:

- ✓ La gestione operativa dei rifugi ed opere alpine in quanto tali strutture non sono gestite direttamente dai soci della SAG ma vengono date in affitto commerciale a dei gestori economici specializzati nella ristorazione (61.922,99 €)
- ✓ L'organizzazione di eventi/spettacoli all'interno della grotta Gigante con coinvolgimento del pubblico gestiti da compagnie teatrali o di intrattenimento che nell'anno 2025 sono stati 6 con

- la partecipazione di 1.531 persone (14.809,00 €)
- ✓ Organizzazione di gare e manifestazioni di tipo sportivo (4.537,30 €)

Nel merito il D.M. n. 107 del maggio 2021 fissa alcune regole per l'attuazione del citato articolo 6 tra le quali impone che i relativi ricavi (nel nostro caso proventi da attività diverse quali affitti dei rifugi e altri immobili, spettacoli in Grotta gigante e iscrizioni per gare sportive di ciclismo) non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore. Nel merito:

	Voci di entrata	Importi
A	Entrate complessive SAG	<b>1.477.718,01</b>
B	Attività finanziarie, patrimoniali e Fitti attivi	70.399,40
	<i>Attività diverse</i>	
C	Principalmente da eventi Grotta Gigante	29.746,28
D	Gare e manifestazioni sportive	4.357,30
	<b>Totale attività diverse</b>	<b>34.103,58</b>
E	Totale ricavi	<b>104.502,98</b>
	Rapporto: (E/A)*100	<b>7,04 % &lt; 30%</b>

#### 14 Bilancio di esercizio 2025

Si riporta ora il dati del bilancio contabile dell'Associazione per l'esercizio 01.01.24 – 31.12.24 redatto quale **"Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art 13 CTS e DM 5.3.2020"**.

Nel merito di alcune voci di spesa si dichiara:

1. che le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
2. che l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
3. le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
4. L'Associazione svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

Di seguito il Bilancio dell'esercizio 2025 della Società Alpina delle Giulie sottoposto all'approvazione dell'assemblea del 31 marzo 2026.

Il risultato economico finale è stato il raggiungimento di un utile di esercizio, pari ad € 1.824,45.

Si forniscono qui di seguito gli elementi che giustificano il risultato sopra indicato.

## STATO PATRIMONIALE ANNO 2025

### Attività

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono passate da € 9.542,01 a € **141.947,91** con un notevole aumento rispetto all'anno precedente dovuto alle manutenzioni straordinarie ammortizzabili.

Le **Immobilizzazioni Materiali** passano da € 976.770,25 a € **1.224.178,50** principalmente per effetto delle rivalutazioni dei terreni e fabbricati (+228k€ di cui 104k€ per acquisto terreno Borgo Grotta Gigante).

Le **Immobilizzazioni Finanziarie** rimangono invariate ad € **11.104**.

Le **Rimanenze** si riducono a € **121.570,39**, (erano € 211.157,44) dovute ad un minore stato di avanzamento lavori.

I **Crediti dell'Attivo Circolante** passano da € 31.898,94 a € **77.384,71** principalmente per maggiori imposte.

Le **Disponibilità Liquide** passano da € 1.233.953,41 a € **830.654,76**. Ricordiamo che nel 2025 si è provveduto alla pavimentazione del parcheggio della Grotta Gigante, all'acquisto di una cantina nel palazzo della sede sociale ed all'acquisto di un lotto di terreno privo attorno all'ingresso della Grotta Gigante.

I **Crediti** da clienti ammontano a € **13.838,75**.

I **Ratei e Risconti attivi** ammontano a € **25.642,87**.

### Passività

Il **Patrimonio Netto** risulta di € **1.973.372,04**, con un incremento di € 147.776,47 rispetto all'anno precedente per accantonamento a Riserve e Fondi Accantonamento per Lavori dell'utile maturato.

Il **T.F.R. Lavoro Subordinato** passa da € 164.464,60 a € **187.578,97**.

I **Debiti verso Fornitori** ammontano a € **43.691,14**

Il totale dei **Debiti** rileva un calo passando da € 247.130,41 del 2024 a € **194.129,80** principalmente per una riduzione dei debiti tributari.

I **Ratei e Risconti Passivi** per un importo di € **45.725,49** presentato una leggera riduzione rispetto al 2024

Il totale Passivo va a pareggio con l'Attivo per € **2.446.321,89** grazie ad un utile di € 1.824,89.

## CONTO ECONOMICO ANNO 2025

### Costi

Il totale dei costi ammonta a € **1.475.893,56** (erano € 1.278.450,38 nel 2024) che sono così composti:

**Costi e Oneri da Attività Diverse**, che ammontano a € **14.202,97**, come gare ed eventi

**Costi e Oneri da Attività Finanziarie e Patrimoniali** per € **56.992,72** composti da:

- oneri bancari per € 10.582,02
- da patrimonio edilizio € 45.507,77 per manutenzioni e ammortamenti rifugi

**Costi ed Oneri da Attività di Interesse Generale**, che riguardano le attività sociali e di gestione, per € **1.168.264,36** tra cui le principali sono:

- spese per Materie prime, sussidiarie e merci per € 29.194,04 riguardanti principalmente materiali per le attività sociali
- spese per Servizi, comprensivi di spese per le attività sociali e di gestione per € 470.544,37
- spese per il Personale per € 438.803,98
- spese per Ammortamenti per € 142.350,94
- spese per Oneri diversi di gestione riguardanti principalmente le quote associative CAI per € 63.743,85
- rimanenze Iniziali per € 18.661,84

**Costi e Oneri di Supporto Generali** per € **220.167,51** riguardanti le spese di gestione della segreteria che comprendono:

- Servizi, per € 60.900,67
- Godimento beni di terzi per 3.512,08 per affitti
- Personale per € 127.155,44
- Ammortamenti per € 13.345,21
- Altri Oneri per € 14.562,30

**Oneri Fiscali** per € **16.266**

### Ricavi

Il totale dei Ricavi ammonta a € **1.477.718,01** (erano € 1.424.402,70 nel 2024).

I **Ricavi delle Attività Diverse** si attestano ad € **34.103,58**, principalmente da attività della Grotta Gigante (€ 25.640) e iscrizione a gare (€ 4.357,30).

I **Ricavi da Attività Finanziarie e Patrimoniali** sono di € **70.399,40** dovuti principalmente agli affitti attivi dai Rifugi per € 61.922,99.

Abbiamo poi i **Ricavi, rendite e proventi da Attività di Interesse Generale** per € **1.372.623,12** che sono costituiti da:

- Proventi quote associative per € 95.369, in significativo aumento rispetto al 2024 (erano € 89.269)
- Proventi associati per attività mutuali per € 136.395,31
- Ricavi prestazioni e cessione a terzi che ammontano a € 1.082.325,30 costituiti dall'attività della Grotta Gigante
- Contributi da Enti Pubblici per € 41.520,76.
- Altri Ricavi rendite e proventi per da € 3.985,09.
- Rimanenze finali per € 12.892,92

Seguono poi i **Proventi di Supporto Generale** per € **591,91**.

Ricapitolando, abbiamo **Costi** per € **1.475.893,56** e **Ricavi** per € **1.477.718,01**, con un utile di esercizio di € **1.824,45**.

## Stato patrimoniale consuntivo 2025

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>141.947,91</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.973.372,04</b>
DIRITTI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE	18.771,03	FONDO DI DOTAZIONE	50.000,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	123.176,88	RISERVE	1.221.390,63
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.224.178,50</b>	RISERVE PER ATTIVITA' SOCIALI	343.178,21
TERRENI E FABBRICATI	966.531,03	FONDI ACCANTONAMENTI PER LAVORI	338.803,20
IMPIANTI E MACCHINARI	55.641,06	FONDO ONORANZE SOCI	20.000,00
ATTREZZATURE VARIE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73.432,82 128.573,59	<b>T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>187.578,97</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11.104,00</b>	FONDO T.F.R.	187.578,97
CREDITI IMMOBILIZZATI V/ALTRI OLTRE 12 M	11.104,00	<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>43.691,14</b>
<b>RIMANENZE</b>	<b>121.570,39</b>	DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO ES.SUCC.	43.691,14
ACCONTI	12.274,82	<b>DEBITI</b>	<b>194.129,80</b>
LAVORI IN CORSO	96.402,65	DEBITI TRIBUTARI	5.446,89
MATERIALI	12.892,92	DEBITI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	19.319,38
<b>CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>77.384,71</b>	ALTRI DEBITI ENTRO DODICI MESI	154.854,84
ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MM.	4.684,73	ALTRI DEBITI OLTRE DODICI MESI	14.508,69
ERARIO CONTO IMPOSTE	60.874,74	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>45.725,49</b>
CREDITI DIVERSI	11.825,24	RISCONTI PASSIVI	45.725,49
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>830.654,76</b>		
CONTI CORRENTI BANCARI	823.944,42		
CASSA	6.710,34		
<b>CREDITI</b>	<b>13.838,75</b>		
CREDITI VERSO CLIENTI	13.838,75		
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>25.642,87</b>		
RISCONTI ATTIVI	25.642,87		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.446.321,89</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.444.497,44</b>
		<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>1.824,45</b>

## Il conto economico 2025

COSTI		RICAVI	
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>		<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	
	<b>14.202,97</b>		<b>34.103,58</b>
SERVIZI	14.202,97	CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	130,00
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>56.992,72</b>	RICAVI PER PREST.NE E CESS. A TERZI	32.542,91
SU RAPPORTI BANCARI	10582,02	ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	1.430,67
DA PATRIMONIO EDILIZIO	45507,77	<b>RICAVI, RENDITE, PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>70.399,40</b>
ALTRI ONERI	902,93	DA RAPPORTI BANCARI	238,20
<b>COSTI E ONERI DA ATTIVITA' INTERESSE GENERALE</b>	<b>1.168.264,36</b>	DA PATRIMONIO EDILIZIO	61.922,99
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONS.MERCI	29.194,04	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI FP	8.238,21
SERVIZI AIG	470.544,37	<b>RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' INTERESSE GENERALE</b>	<b>1.372.623,12</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI AIG	4.965,34	PROVENTI QUOTE ASSOCIATIVE APP. FONDI AIG	95.369,00
PERSONALE	438.803,98	PROVENTI ASSOCIATI PER ATTIVITA' MUTUALI AIG	136.395,31
AMMORTAMENTI AIG	142.350,94	PROVENTI DEL 5 PER MILLE AIG	134,74
ONERI DIVERSI DI GESTIONE AIG	63743,85	RICAVI PRESTAZIONI E CASS. A TERZI AIG	1.082.325,30
RIMANENZE INIZIALI	18.661,84	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI AIG	41.520,76
<b>COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALI</b>	<b>220.167,51</b>	ALTRI RICAVI ,RENDITE E PROVENTI AIG	3.985,09
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONS., MERCI	691,81	RIMANENZE FINALI AIG	12.892,92
SERVIZI	60900,67	<b>PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>591,91</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI	3512,08	ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	591,91
PERSONALE	127155,44		
AMMORTAMENTI	13345,21		
ALTRI ONERI	14562,3		
<b>ONERI FISCALI</b>	<b>16.266,00</b>		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	16.266,00		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.475.893,56</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.477.718,01</b>
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>1.824,45</b>		

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31/03/2026 e pubblicato sul sito internet dell'Associazione ([www.caisaq.ts.it](http://www.caisaq.ts.it)). Il bilancio di previsione 2026 sarà invece esposto all'albo sociale ed i risultati economici verranno esposti nel bilancio sociale 2026.

## 15 Obiettivi di miglioramento

### **CENTRALITÀ' DEL SOCIO E DEI GRUPPI SEZIONALI - OBIETTIVI**

- Abbiamo visto che dare spazio e sostenere, anche economicamente, i gruppi di giovani che si sono formati all'interno dell'Associazione sono gli strumenti che consentono di sviluppare quelle sinergie che solo la spontaneità della giovane età riesce a garantire. Per il 2026 l'Associazione intende rafforzare i seguenti obiettivi programmatici in linea con quanto promosso in questi ultimi anni:
  - **Sostegno economico per progetti ed iniziative di elevato valore statutario anche verso ambienti extraeuropei**
  - Mantenere alto lo standard dei percorsi formativi a sostegno delle attività delle scuole per accrescere le competenze dei Titolati e qualificati.
  - Promozione e sviluppo di eventi pubblici e attività divulgative e didattiche in sinergia con Enti ed altre associazioni

### **ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

- **Avvio dei lavori di ristrutturazione funzionale con abbattimento delle barriere architettoniche del casello Modugno**
- Sostegno economico per le iniziative di elevato valore statutario
- Messa a regime del nuovo gruppo corale
- Organizzazione di almeno una iniziativa pubblica per promuovere la giornata della Montagna

### **SEDI SOCIALI , RIFUGI E OPERE ALPINE - OBIETTIVI**

- ✓ Proseguire la predisposizione di fascicoli elettronici aggiornati sulla situazione dei singoli Rifugi, e Bivacchi in collaborazione con i volontari del servizio civile.
- ✓ Ricerca di fondi economici per le esigenze manutentive e di adeguamento alle norme di legge.

### **ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

- ✓ **Sostituzione delle vecchie lampade di illuminazione della grotta Gigante**
- ✓ **Nuovo area di sosta per i turisti della Grotta Gigante**
- ✓ Progetto di studio per la ristrutturazione del front-office della sede legale
- ✓ Ricostituzione della Commissione Rifugi ed opere alpine e nomina di un coordinatore
- ✓ **Avvio dei lavori di efficientamento energetico nel rifugio Nordio**
- ✓ **Avvio dei lavori di ristrutturazione del bivacco DVP**
- ✓ Partecipazione a bandi Regionali e del CAI centrale per il reperimento di fondi economici
- ✓ Cura e sviluppo degli archivi storici dell'Associazione in collaborazione con i volontari del servizio civile.

### **ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE – OBIETTIVI**

- Completamento delle procedure e documentazioni utili alla gestione giuridica dell'Associazione in termine di terzo settore
- Creazione di un dBase per la raccolta dei dati sui beni dell'Associazione

### **ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

- ✓ Avvio della piattaforma per il controllo degli accessi del personale dipendente
- ✓ Costruzione di regolamenti interni per la gestione della contabilità interna dei gruppi

## **16 Altre informazioni**

### *Eventuali contenziosi in essere*

Non è in essere alcun tipo di contenzioso. L'Organo di Controllo ha partecipato, tramite suoi membri, a tutte le sedute del Consiglio Direttivo e non ha dovuto occuparsi di controversie fra le varie componenti dell'Associazione.

### *Impatto ambientale delle attività svolte*

La SAG non svolge attività che abbiano particolari impatti ambientali. La politica di educazione all'ambiente propria del nostro Sodalizio promuove in ogni occasione il divieto a non lasciare immondizie e a smaltire correttamente i rifiuti. Sul tema ambientale la SAG tramite i suoi gruppi partecipa alle iniziative promosse dalle varie associazioni e dal CAI centrale quale il campo sentieri durante il quale si aiutano i volontari alla manutenzione dei sentieri alpini, il progetto SWAT che ha visto alcuni soci impegnarsi in Pakista per lo sviluppo sostenibile di quelle aree. Nel corso del 2025 è proseguito un partenariato con varie associazioni Progetto Verticale Trieste, CAI XXX Ottobre, Collegio Guide Alpine FVG per stimolare gli Enti Pubblici per iniziative volte a sostenere l'arrampica sportiva a Trieste.

### *Consumi energetici*

L'attività svolta non comporta particolari consumi energetici che sono risultati pertanto contenuti. L'illuminazione della grotta Gigante avviene in gran misura con impianti a LED ed è prevista una campagna di manutenzione per la totale sostituzione delle vecchie lampade ancora a vapori di mercurio o incandescenza. Grande attenzione è stata prestata nella produzione e nello smaltimento dei rifiuti nelle varie sedi rispettando le direttive comunali circa la raccolta differenziata.

Trieste, li 31 marzo 2026

La presidenza

### Acronimi e definizioni

**Bilancio sociale:** Il Bilancio Sociale è generalmente inteso come la risposta all'esigenza di rendere più etica l'economia, recependo una istanza sociale sempre più sentita di porre l'uomo al centro dell'economia e della società. La redazione del Bilancio Sociale è la conclusione di un processo che parte dalla definizione di strategie e politiche nei confronti dei differenti stakeholder per giungere alla scelta di appropriati indicatori quantitativi e qualitativi che possano rappresentare al meglio, e in modo chiaro, il livello di conseguimento delle stesse agli Stakeholder.

**Soci onorari:** sono cittadini italiani o stranieri che vengono così identificati per aver acquisito alte benemeritenze per l'alpinismo o per l'Associazione; hanno i diritti del socio ordinario;

**Soci benemeriti:** sono gli enti pubblici e privati, le società, le associazioni, le fondazioni e le istituzioni, che apportano un notevole contributo all'Associazione;

**Soci ordinari:** sono le persone di età maggiore di anni diciotto;

**Soci familiari:** sono i componenti la famiglia del socio ordinario, con esso conviventi e di età maggiore di anni diciotto;

**Soci Juniores:** sono i soci maggiorenni e fino ai 25 anni di età.

**Soci giovani:** sono i minori di anni diciotto.

**SAG:** Società Alpina delle Giulie – APS Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano

**CAI:** Club Alpino Italiano

**CDR:** Comitato Direttivo Regionale del CAI

## ALLEGATO 2

## cek list di controllo

N.	DESCRIZIONE	VERIFICA B.S.	NOTE
<b>1)</b>	<b>Metodologia adottata</b>		
1.1	eventuali standard di rendicontazione utilizzati;		
1.2	cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;		
1.3	altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.		
<b>2)</b>	<b>Informazioni generali sull'ente</b>		
2.1	nome dell'ente;		
2.2	codice fiscale;		
2.3	partita IVA;		
2.4	forma giuridica (8) e qualificazione ai sensi del codice del		
2.5	Terzo settore;		
2.6	indirizzo sede legale;		
2.7	altre sedi;		
2.8	aree territoriali di operatività;		
2.9	valori e finalità perseguite (missione dell'ente); (9)		
2.10	attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;		
2.11	altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);		
2.12	contesto di riferimento		
<b>3)</b>	<b>Struttura, governo e amministrazione</b>		
3.1	consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);		
3.2	sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);		
3.3	quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;		

3.4	mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;		
<b>4)</b>	<b>Persone che operano nell'ente</b>		
4.1	tipologie, consistenza e composizione (10) del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;		
4.2	struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;		
4.3	Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.		
<b>5)</b>	<b>Obiettivi e attività</b>		
5.1	informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;		
5.2	elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.		
<b>6)</b>	<b>Situazione economico finanziaria</b>		

6.1	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;		
6.2	specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;		
6.3	segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.		
<b>7</b>	<b>Altre informazioni</b>		
7.1	indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;		
7.2	informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12) : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;		
7.3	altre informazioni di natura non finanziaria (13) , inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;		
7.4	informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.		